



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 1 di 85

Redatta secondo i requisiti del Reg. CE n. 1221/2009 (EMAS)

Dichiarazione Ambientale

del 30/04/2015

Consorzio Cosmari



Via Grotte di Nottola, 6
Cisterna di Latina (LT)
Dati aggiornati al 31-03-2015



GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg, N° IT-001670



Certificate N° 14-Q-0200521 -TIC



Certificate N° 14-E-0200521 -TIC



Certificate N° 14-O-0200521-TIC



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 2 di 85

PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE Consorzio Cosmari

Sono lieta di presentare la Dichiarazione Ambientale del Consorzio Cosmari.

Essa costituisce un elemento di trasparenza tra la nostra attività produttiva - commerciale e l'ambiente circostante, con cui abbiamo sempre avuto rapporti di collaborazione.

Il rispetto per l'ambiente nasce dall'impegno con cui da sempre mi rivolgo verso il Territorio in cui vivo insieme all'Azienda.

Tutte le persone coinvolte nel Cosmari e nelle Consorziato ne sono artefici all'interno e nello stesso tempo ne sono esempio e propulsione verso l'esterno.

L'adesione al Regolamento Emas, sostenuta da un Sistema di Gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza conforme alle Norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, OHSAS 18001 intende dare forza al rispetto di Cosmari verso l'ambiente, portandolo verso tutti coloro che fruiscono dei nostri servizi in campo ambientale e di recupero di materie prime derivanti dai rifiuti.

Mi auguro quindi che la popolazione che abita in prossimità del nostro Sito, le aziende presso le quali operiamo con i nostri servizi, le Autorità locali e nazionali, le imprese confinanti e quelle operanti all'interno del nostro Sito, tutto il nostro personale e tutte le parti interessate utilizzino la nostra Dichiarazione ambientale come punto di partenza per una sempre più fattiva collaborazione, con l'obiettivo della salvaguardia e del continuo miglioramento dell'ambiente in cui viviamo.

Cisterna di Latina, 30 Aprile 2015

Il Presidente

Viola Renata



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 3 di 85

INDICE

1. INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO	5
2. POLITICA DELLA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA	6
3. DATI GENERALI	7
4. COROGRAFIA	12
5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO	12
6. QUANTITATIVO DI RIFIUTI LAVORATI E MOVIMENTATI DALLE CONSORZIATE COSMARI:	17
7. RAPPORTI CON I FORNITORI	19
8. LA COMUNICAZIONE CON LA COMUNITÀ E LE AUTORITÀ LOCALI	19
9. CLIENTI	20
10. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	21
11. SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA	21
12. PRESCRIZIONI LEGALI	22
13. ANALISI AMBIENTALE E PRESTAZIONI AMBIENTALI di COSMARI	24
14. SICUREZZA	34
15. SERVIZI, ENERGIA, ACQUA, MATERIE PRIME	35
15.1 ENERGIA ELETTRICA	36
15.2 CONSUMI IDRICI	38
15.3 CONSUMO DI CARBURANTE	40
15.4 PRODOTTI CHIMICI	42
16. SCARICHI IDRICI	44
17. EMISSIONI IN ATMOSFERA	57
18. AUTORIZZAZIONI	66
19. RIFIUTI	66
20. MATERIE PRIME SECONDE PRODOTTE DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:	73
21. DISCARICHE	74
22. AMIANTO	74
23. POLICLOROBIFENILI E POLICLOROTRIFENILI (PCB E PCT)	74
24. GAS FLUORURATI EFFETTO SERRA	74
25. RUMORE	75
26. CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI	75
27. RADIAZIONI IONIZZANTI	75
28. ODORI	75
29. EMISSIONI DIFFUSE DI POLVERI	76



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 4 di 85

30.	ESONDABILITA'	77
31.	FAUNA E BIODIVERSITA'	77
32.	TRASPORTI	77
33.	SMALTITORI RIFIUTI	79
34.	EVENTI AMBIENTALI ACCADUTI	79
35.	AGGIORNAMENTO DICHIARAZIONE AMBIENTALE	79
36.	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	80
37.	GLOSSARIO	82
38.	INDICE DELLE TABELLE	84
39.	INDICE DELLE FIGURE	85



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 5 di 85

1. INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

La presente Dichiarazione Ambientale é stata redatta da Leonardo Camusi (Consigliere) secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS 1221/2009, ed è stata approvata dal Presidente del Consorzio Sig.ra Renata Viola.

Verificata da verificatore ambientale:

SGS Italia SpA (accreditamento con codifica IT-V0007 del 9-4-2003 Comitato Ecolabel Ecoaudit Sezione Emas Italia) contatto Sig.ra Chiara Bernardi via Caldera 21, 20153 MILANO tel. 390273931 390270124630 email chiara.bernardi@sgs.com

Le informazioni relative alle prestazioni ambientali vengono aggiornate annualmente, tramite Dichiarazioni Ambientali pubblicate sul sito Internet di Cosmari. (www.cosmari.it)

La presente Dichiarazione Ambientale sarà diffusa attraverso il sito Internet di Cosmari.

Per altre informazioni, chiarimenti, dettagli e per ottenere ulteriori copie della presente Dichiarazione Ambientale contattare il Resp. della gestione EMAS per il pubblico:

Dott. Riccardo Traversa Tel. 06-969100 Indirizzo e-mail: r.traversa@cosmari.it Fax.06 96873261

Denominazione	Consorzio Cosmari
Forma giuridica	Consorzio
Iscrizione REA	C.C.I.A.A. di Latina n.90213
Sede legale e uffici	Via grotte di nottola 6 Cisterna di latina 04012
Data di costituzione ;	01/08/1989
Telefono e Fax	06969100; 0696873261
URL /- E.mail	http://www.cosmari.it ; segreteria@cosmari.it
Attività registrata EMAS	IT-001670
Codice NACE	38.11 Raccolta di rifiuti non pericolosi 38.12 Raccolta di rifiuti pericolosi 38.21 Trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi 38.22 Trattamento e smaltimento rifiuti pericolosi 39.00 Attività di risanamento e altri servizi di gestione rifiuti
Numero dipendenti	5 di cui: Impiegati 4 , Presidente
Orario di lavoro	08.00 -17.00
Iscrizione Albo Gestori Rifiuti	RM 13520, Categoria: 8 Prot. 26636/2011 del 20/09/11
Presidente	Renata Viola
Responsabile EMAS	Riccardo Traversa



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 6 di 85

2. POLITICA DELLA QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

Il Consorzio Cosmari opera nel campo del trattamento dei rifiuti e dei servizi ambientali ed ha sede in Cisterna di Latina.

La politica di seguito espressa si applica in tutti gli ambiti aziendali garantendo che sia conosciuta da tutte le maestranze e dalle imprese terze che operano anche saltuariamente all'interno del Consorzio. L'obiettivo principale del Consorzio è la soddisfazione delle esigenze dei Clienti e delle leggi vigenti mediante un continuo miglioramento della qualità, delle performances ambientali e della sicurezza dei prodotti/servizi e degli impianti nonché un costante perfezionamento dei servizi relativi. L'impegno per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza è espresso nei seguenti criteri:

- *Promuovere ed attuare un efficiente Sistema di Gestione Ambiente, Qualità e Sicurezza basato su procedure ben definite e conosciute a tutti i livelli dell'organizzazione, nell'ottica del miglioramento continuativo delle attività aziendali.*
- *Rispettare la diversità di culture, sesso, nazionalità e razze. Sviluppare le capacità professionali del Personale dipendente di ogni livello e grado mediante programmi di formazione ed addestramento alle metodologie del sistema Qualità ed alle leggi che regolano l'Ambiente e la Sicurezza. Combattere l'uso di alcool e droghe*
- *Migliorare continuamente le politiche, i programmi e il comportamento in tema di Ambiente, Qualità e Sicurezza tenendo conto del progresso tecnico, della conoscenza scientifica, delle aspettative della collettività, impegnandosi, come punto di partenza, al rispetto delle norme legislative in vigore.*
- *Prestare attenzione alle esigenze e alle aspettative esplicite ed implicite della clientela e dei reclamanti, secondo i principi della customer satisfaction .*
- *Provvedere a controlli sistematici sugli impianti e sui servizi adottando le più efficaci misure per garantire la qualità dei prodotti/servizi e la salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori.*
- *Avere sempre in evidenza gli obiettivi e i traguardi prefissati per garantirne l'attuazione.*
- *Assicurare che nessuna attività condotta dal Consorzio e sue consorziate possa creare rischi all'incolumità ed alla salute dei dipendenti e delle comunità esterne attuando metodiche di prevenzione.*
- *Non causare inquinamenti al suolo, al sottosuolo ed alle acque sotterranee. Ridurre le emissioni, i rifiuti ed i consumi energetici con l'obiettivo della loro minimizzazione.*
- *Aprire lo stabilimento alle comunità esterne, fornendo informazioni e tenendo in debita considerazione le loro comunicazioni e quelle delle autorità competenti in tema di ambiente.*
- *Minimizzare il rischio di incidenti rilevanti inteso come combinazione tra la probabilità che l'evento si verifichi e la gravità degli effetti.*

Solo con l'impegno di ognuno di noi ad assimilare il concetto del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza come sistema utile e necessario a prevenire qualsivoglia problematica, sarà possibile eccellere nella soddisfazione dei Clienti, nella continua riduzione dell'inquinamento e nel rispetto delle normative di sicurezza.

Gennaio 2015

Consorzio Cosmari



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 7 di 85

RESPONSABILITÀ

La responsabilità dell'aggiornamento annuale, del presente documento è del Presidente del Consorzio.

3. DATI GENERALI

Il Consorzio

Il Cosmari è un consorzio di aziende (Refecta srl, Mad sud srl, Recuperi Industriali srl, Industrial & Service Soc. Coop, Ecoambiente soc.coop.) che opera nel settore dei servizi ambientali da oltre 30 anni, a servizio di strutture sia pubbliche che private, ponendosi come interlocutore unico verso il cliente.

Il Cosmari promuove i servizi che vengono erogati dalle proprie consorziate e/o da aziende selezionate e qualificate, tutte operanti nel campo ambientale, garantendo una risposta alle istanze diversificate delle varie realtà produttive e fornendo un ampio spettro di servizi.

Tutte le aziende che fanno parte del Consorzio Cosmari sono certificate UNI EN ISO 14001:2004

La presente Dichiarazione Ambientale ai fini del Regolamento EMAS riguarda il Consorzio Cosmari stesso in rappresentanza delle proprie consorziate, negli aspetti ambientali sono tenuti in considerazione sia quelli dovuti al Cosmari che alle altre consorziate.

COSMARI

Via Grotte di Nottola n. 6 – 04012 Cisterna di Latina (LT)

Tel. 06/969100 Fax 06/96873261

C.F.e P.IVA: 01453390591

Presidente: Renata Viola

Responsabile EMAS: Riccardo Traversa

Sito internet: www.cosmari.it

Email: segreteria@cosmari.it

Aziende Consorziate

Recuperi Industriali S.r.l.

Via Grotte di Nottola n. 6 – 04012 Cisterna di Latina (LT)

Tel. 06/969100 Fax 06/96873261

C.F.e P.IVA: 01124680594

Direzione Aziendale: Camusi Leonardo



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 8 di 85

La Recuperi Industriali s.r.l. effettua attività di trasporto di rifiuti urbani, speciali pericolosi e speciali non pericolosi in forza all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti n. RM 190 del 23/05/2007 e s.m.i. Effettua inoltre attività di auto spurgo, video ispezione, pulizia di reti e prove di tenuta, bonifica beni contenenti amianto.

Refecta S.r.l.

Via Grotte di Nottola n. 6 – 04012 Cisterna di Latina (LT)

Tel. 06/969100 Fax 06/96873261

C.F.e P.IVA: 01580050597

Direzione Aziendale: Riccardo Traversa

La Refecta s.r.l. effettua attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani, speciali pericolosi e speciali non pericolosi.

Effettua la propria attività in forza dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti emessa dalla Regione Lazio (Determinazione AIA n. G08251 del 09/06/2014 e s.m.i.).

La Refecta ha ottenuto la Registrazione EMAS N° IT-001635.

Industrial & Service Soc. Coop.

Sede legale: via Trieste, 80 - 00048 Nettuno (RM)

Via Grotte di Nottola n. 6 – 04012 Cisterna di Latina (LT)

Tel. 06/969100 Fax 06/96873261

C.F.e P.IVA: 10439371005

Direzione Aziendale: Ing. L. Minutolo

Industrial & Service Soc. Coop. eroga servizi di gestione integrata dei rifiuti, raccolta e recupero di rifiuti urbani, speciali pericolosi e non pericolosi. Pulizie reti. Gestione aree ecologiche presso terzi. Pulizie aree verdi, bonifiche ambientali, sanificazione e derattizzazione.

Mad Sud S.r.l.

Sede legale: Via Trieste, 80 - 00048 Nettuno (RM)

Via Grotte di Nottola n. 6 – 04012 Cisterna di Latina (LT)

Tel. 06/969100 Fax 06/96873261

C.F. e P.IVA: 07536411007

Direzione Aziendale: Simona Tartabini



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari

Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 9 di 85

La Mad Sud S.r.l. è una società che si occupa di consulenza e fornitura di servizi in materia amministrativa, ambientale e di sicurezza.

Eco Ambiente Soc. Coop.

Via Trieste, 80 - 00048 Nettuno (RM)

Cantiere: Stabilimento Colgate Palmolive – Viale Palmolive - 00042 Anzio (RM)

C.F. e P.IVA: 08717011004

Direzione Aziendale: Simona Tartabini

La Eco Ambiente Soc. Coop. si occupa di pulizie uffici.

Dati relativi alla sede operativa del Consorzio:

Sede Operativa: Via Grotte di Nottola 6, Cisterna di Latina (LT)

Il consorzio è ospitato presso il sito di proprietà della consorziata Refecta srl

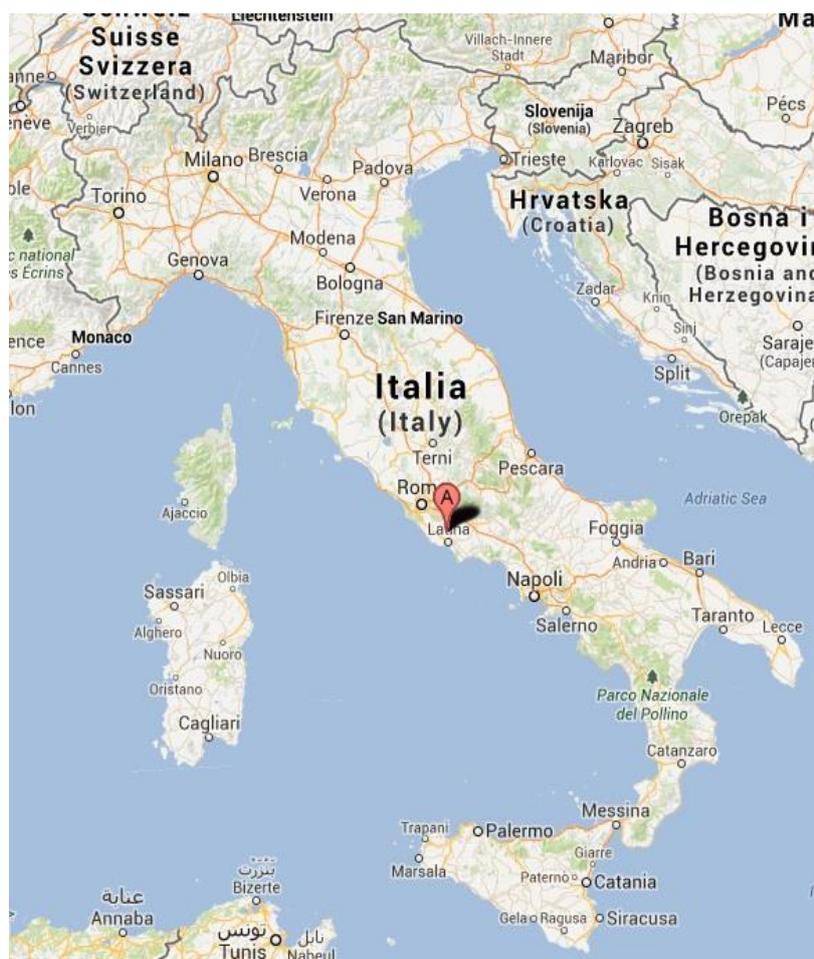


Figura 1. Localizzazione geografica del sito

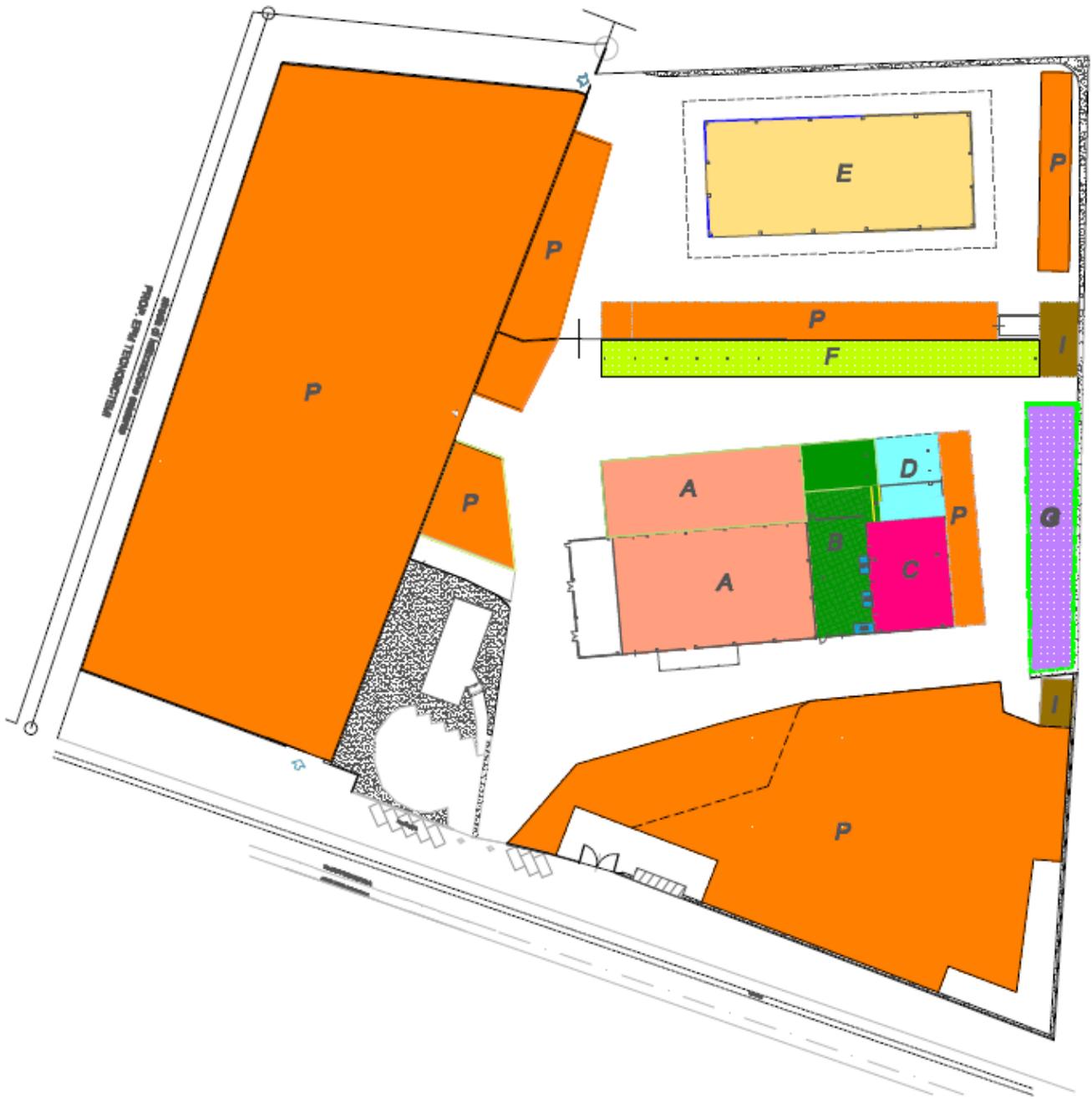


Figura 2. Planimetria stabilimento Refecta, sede operativa del Consorzio Cosmari



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 11 di 85

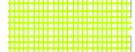
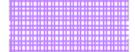
Legenda		
	Area A	Area lavorazione di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e speciali pericolosi; miscelazione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, produzione CSS
	Area B	Area lavorazione di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e speciali pericolosi; miscelazione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi; Area stoccaggio/ deposito temporaneo di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e speciali pericolosi
	Area C	Area stoccaggio/ deposito temporaneo di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e speciali pericolosi in colli
	Area D	Area travaso e miscelazione di rifiuti urbani e speciali non pericolosi; recupero sabbie mediante lavaggio.
	Area E	Area lavorazione di rifiuti urbani e speciali non pericolosi solidi
	Area F	Area stoccaggio/deposito temporaneo di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e speciali pericolosi in cassoni, compattatori, pianali scarrabili su pedane, ecc... nonché stoccaggio di materie prime in balle, su pedane o in cassoni, compattatori, pianali scarrabili
	Area G	Area di stoccaggio /deposito temporaneo di rifiuti urbani e speciali non pericolosi allo stato sfuso, in cassoni, compattatori, pianali scarrabili, su pedane, ecc.. nonché stoccaggio di materie prime seconde allo stato sfuso, in balle su pedane o in cassoni, compattatori, pianali scarrabili ecc.. e CSS.
	Area I	Area lavaggio e manutenzione di automezzi, attrezzature e contenitori
	Area M1	Area conferimento e stoccaggio (RAEE)
	Area M2	Area stoccaggio di componenti ambientalmente critici, componenti e materiali recuperabili, rifiuti non recuperabili dalle operazioni di trattamento da destinarsi a smaltimento
	Area M3	Area messa in sicurezza e smontaggio pezzi riutilizzabili (RAEE)
	Area P	Area stoccaggio/ deposito temporaneo di rifiuti urbani e speciali non pericolosi allo stato sfuso, in cassoni, compattatori, pianali scarrabili su pedane, ecc.. nonché stoccaggio di materie prime secondarie allo stato sfuso, in balle, su pedane o in cassoni, compattatori, pianali scarrabili, ecc...

Tabella 1. Legenda delle Aree dello stabilimento



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 12 di 85

4. COROGRAFIA

Si veda la Dichiarazione Ambientale Rev. 0 del 16/07/2013.

5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

L'ottimizzazione dello smaltimento dei rifiuti all'interno delle unità produttive è una variabile strategica di politica aziendale sempre più importante, non solo per la riduzione dell'impatto ambientale ma anche per la minimizzazione dei costi di gestione.

In questa ottica in linea con i regolamenti comunitari, Reg. (CE) N.1221/2009 EMAS e gli standard tecnici ISO 14001 il Cosmari opera con un approccio globale delle problematiche ambientali, che pongono fra le priorità, quella del "waste minimization" e sono finalizzate alla massimizzazione del recupero.

Il nostro procedimento operativo si basa sulle seguenti fasi:

1. Raccolta dei dati.
2. Sopralluogo sugli impianti di produzione e confronto con i responsabili aziendali.
3. Analisi e relazione tecnica-economica.

Successivamente alla prima fase di accertamento, si procede con la preparazione di un piano tecnico di intervento che, prioritariamente, deve indicare le operazioni da effettuare per separare alla fonte le frazioni merceologiche non recuperabili. Questo piano viene articolato in relazione ai quantitativi da trattare e smaltire prevedendo, se possibile, processi di cernita ed adeguamento volumetrico all'interno della struttura industriale del cliente.

In questo modo viene valorizzato lo scarto con conseguente incremento del beneficio economico. Qualora i quantitativi o la struttura aziendale del cliente non consentissero queste operazioni di recupero interno, i materiali da cernire e da recuperare verranno conferiti ad impianti selezionati e qualificati in grado di trattare, recuperare, riciclare e smaltire rifiuti urbani, speciali pericolosi e non pericolosi.

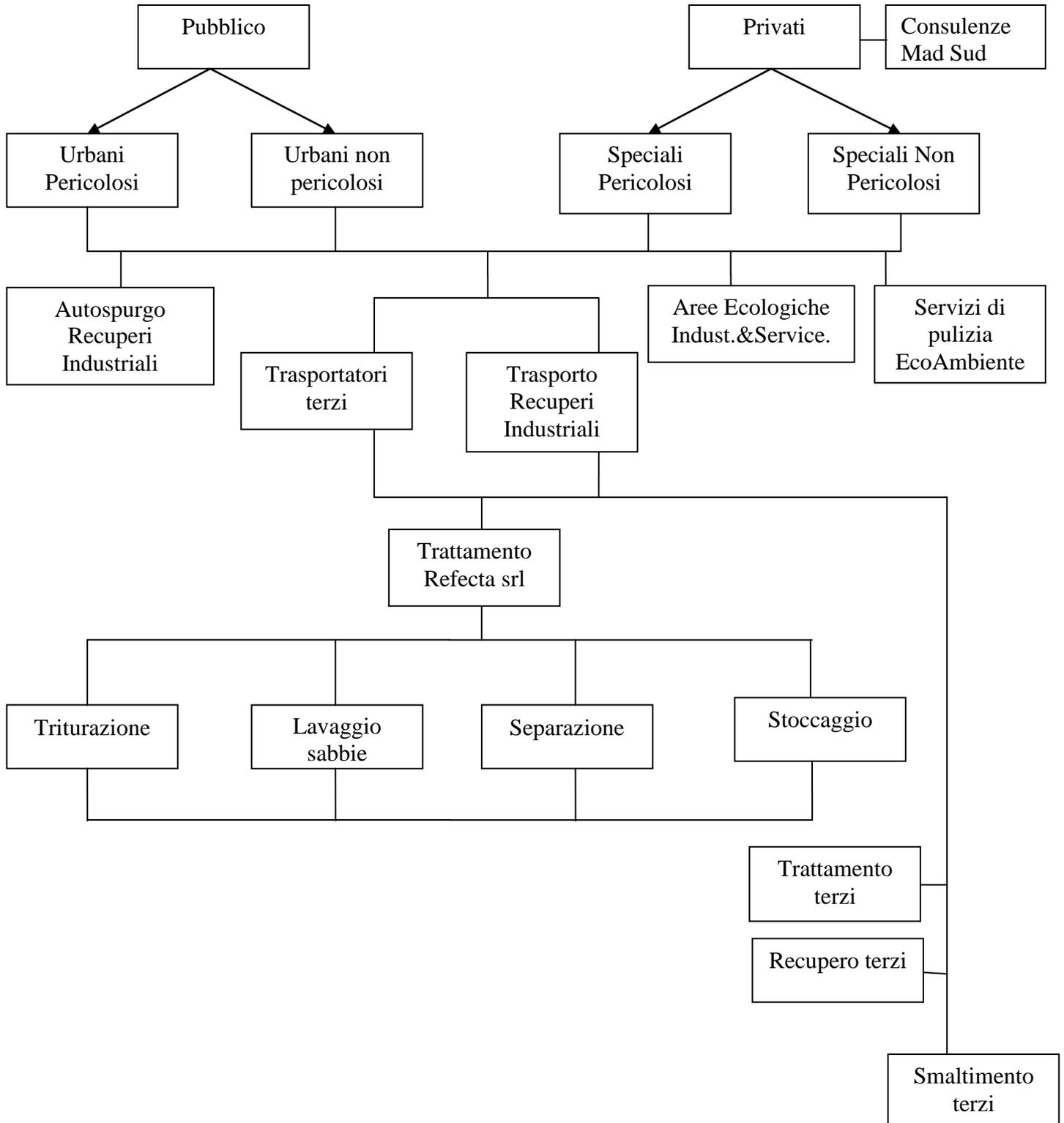
Il consorzio opera tramite le proprie consorziate, che erogano i servizi direttamente o avvalendosi di aziende partner. Tutti vengono verificati in continuo, garantendo, gli standard di qualità e sicurezza.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 13 di 85

Grafico 1. Schema generale del ciclo produttivo





DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 14 di 85

Di seguito vengono descritte invece le attività effettuate dalle varie Consorziati:

Consorziata: Refecta srl

La Refecta srl è proprietaria dell'impianto di trattamento rifiuti urbani e speciali pericolosi e non ed effettua le seguenti attività, suddivise per tipologia di rifiuto:

- **RIFIUTI SOLIDI**
 - Stoccaggio(messa in riserva o deposito preliminare)
 - Selezione e cernita
 - Separazione di metalli ferrosi
 - Separazione di metalli non ferrosi
 - Separazione balistica
 - Vagliatura
 - Triturazione pericolosi e non pericolosi
 - Adeguamento volumetrico
 - Travaso
 - Sconfezionamento, raggruppamento e riconfezionamento
 - RAEE
 - Lavaggio sabbie da spazzamento stradale

- **RIFIUTI LIQUIDI**
 - Stoccaggio(messa in riserva o deposito preliminare)
 - Travaso
 - Sconfezionamento, raggruppamento e riconfezionamento

Consorziata: Recuperi Industriali

La Recuperi Industriali è una società che si occupa di trasporto rifiuti e servizi ambientali.

Più dettagliatamente effettua le seguenti attività:

- Trasporto:
 - Trasporto rifiuti infetti/ micro raccolta e svuotamento cassonetti;
 - Trasporto rifiuti con autocarro/micro raccolta;

- Autospurgo:
 - Pulizia e disostruzione reti;
 - Risanamento non distruttivo di reti fognarie ed idriche



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 15 di 85

- Videoispezioni e prove di tenuta;
- Bonifica e smaltimento beni contenenti amianto;

Consoziata: Mad Sud

La MAD SUD S.r.l. è una società che si occupa di consulenza e fornitura di servizi in materia amministrativa, ambientale e di sicurezza. Il personale dipendente può svolgere sia un'attività lavorativa di amministrazione, che effettuare sopralluoghi, supervisionare lavorazioni, ecc. presso e per conto di ditte terze.

Consoziata: Industrial & Service

La Industrial & Service Soc. Coop. è una società che si occupa del carico/scarico di rifiuti pericolosi e non pericolosi, cernita rifiuti non pericolosi, pulizie aree a verde, autospurgo, manutenzione ordinaria. Le attività lavorative vengono svolte nei stabilimenti dei clienti presso aree ecologiche appositamente adibite.

Più dettagliatamente all'interno delle aree ecologiche può effettuare le seguenti attività:

- Selezione e cernita manuale di rifiuti non pericolosi su nastro trasportatore
- Selezione e cernita manuale di rifiuti non pericolosi a terra
- Movimentazione dei rifiuti non pericolosi con carrelli elevatori, ragno semovente o altre attrezzature di movimentazione
- Attività di carico rifiuti non pericolosi all'interno di un compattatore scarrabile manualmente o con l'ausilio di carrello elevatore
- Attività di confezionamento/sconfezionamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi
- Attività di carico e scarico di rifiuti pericolosi e non pericolosi con ausilio di carrello elevatore
- Pulizie industriali con attrezzature meccaniche o manuali
- Pulizie aree a Verde, taglio erba con attrezzature meccaniche e/o manuali
- Lavaggio cassonetti/ceste
- Attività di autospurgo
- Attività di manutenzione nelle aree gestite;

Le attività di Autospurgo si svolgono utilizzando attrezzature dotate di depressore e Canal Jet per il carico dei rifiuti liquidi e la pulizia di vasche e serbatoi.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 16 di 85

Consoziata: Ecoambiente soc.coop.

La Ecoambiente effettua servizi di pulizia uffici e dei servizi igienici. L'attività consiste nella raccolta dalla superficie dei pavimenti industriali dei materiali di rifiuto. Inoltre svolge anche la pulizia e disinfezione di pavimenti, pareti e apparecchiature igienico-sanitarie presenti nelle toilettes, docce e bagni.



**6. QUANTITATIVO DI RIFIUTI LAVORATI E MOVIMENTATI DALLE
 CONSORZIATE COSMARI:**

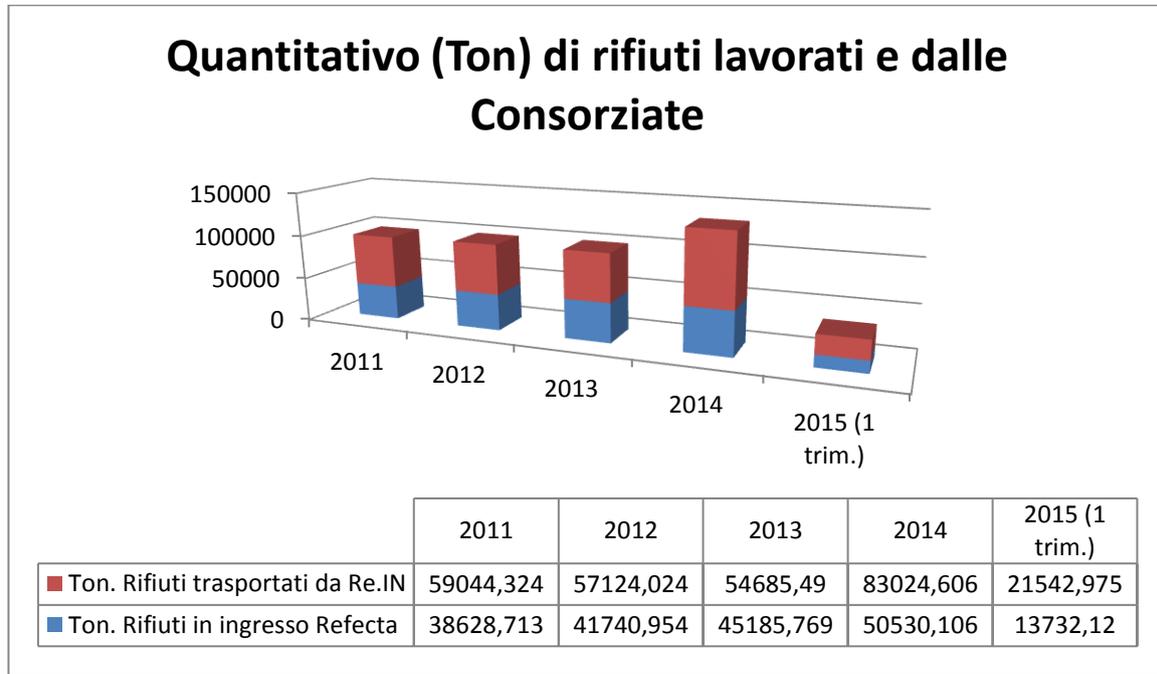
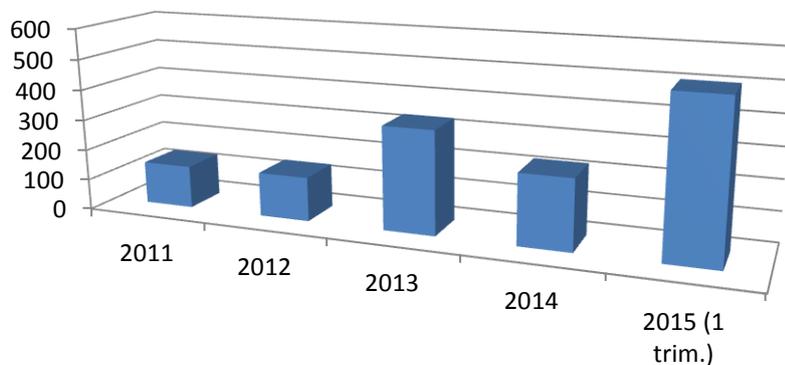


Grafico 2. Quantitativo (Ton.) di rifiuti lavorati e trasportati dalle consorziate Cosmari (Re.In, Refecta, Cosmari, le altre consorziate non producono rifiuti)

	2011	2012	2013	2014	2015 (1 trim.)
Ton. Rifiuti in ingresso Refecta	38.628,713	41.740,954	45.185,769	50.530,106	13.732,120
Ton. Rifiuti trasportati Re.In	59.044,324	57.124,024	54.685,49	83.024,606	21.542,975
Totale ton. rifiuti trattati	97.673,037	98.864,978	99.871,259	133.554,712	35.275,095

Tabella 2 Totale (ton.) rifiuti trattati e movimentati Cosmari

Quantitativo (Ton) rifiuti ADR in ingresso



	2011	2012	2013	2014	2015 (1 trim.)
■ Quantitativo (Ton) rifiuti ADR in ingresso	138,59	143,85	335,725	229,24	507,192

Grafico 3 Quantitativo rifiuti ADR in ingresso Refecta 2011-2015 (1 trim.)



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 19 di 85

7. RAPPORTI CON I FORNITORI

I rapporti con i fornitori di servizi (appaltatori), di materie prime, i trasportatori e gli impianti di smaltimento rifiuti, sono regolati da apposite procedure.

In tali procedure sono definite le modalità e le responsabilità dei contatti con i fornitori, sia i sistemi di qualificazione che di sorveglianza, che prevedono anche verifiche presso i fornitori stessi, condotte da personale interno adeguatamente formato.

Particolare attenzione viene rivolta ai laboratori che effettuano le analisi sia sulle emissioni in atmosfera degli impianti di abbattimento fumi e polveri che sugli impianti di depurazione acque/scarichi idrici, agli smaltitori dei rifiuti prodotti dal trattamento di Refecta ed agli appaltatori.

Il controllo e la gestione si effettua attraverso :

- definizione a livello contrattuale delle procedure o prassi da adottare
- verifica dell'aggiornamento periodico delle autorizzazioni dove applicabile
- verifica periodica di certificazioni ambientali volontarie

E' stato istituito un Albo fornitori digitale, con il quale dalle domande d'iscrizione presentate verrà istituito un elenco di fornitori ritenuti idonei per specializzazione, struttura produttiva, logistica e commerciale, qualità dei beni e/o servizi erogati e lavori eseguiti, referenze e serietà, ad effettuare forniture di lavori, servizi e beni occorrenti per il funzionamento della Refecta e per i quali risultano preliminarmente dichiarati e comprovati ai sensi del DPR 445/2000 i requisiti di ordine generale, capacità economica e finanziaria nonché i requisiti di capacità tecnica e professionale.

8. LA COMUNICAZIONE CON LA COMUNITÀ E LE AUTORITÀ LOCALI

Il Consorzio Cosmari, insieme alle consorziate si è posto con impegno e motivazione sulla strada di un rapporto chiaro, aperto e trasparente con la Comunità e le Autorità locali.

Questa Dichiarazione Ambientale è lo strumento fondamentale di comunicazione che il Consorzio Cosmari ha deciso di adottare, nell'ambito della propria adesione a EMAS.

Questa Dichiarazione sarà distribuita a:

- AUTORITA' COMUNALI, PROVINCIALI E REGIONALI
- ARPA



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 20 di 85

- AUSL TERRITORIALE
- VIGILI DEL FUOCO
- ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE
- RAPPRESENTANZE SINDACALI
- STAMPA
- PRINCIPALI FORNITORI E CLIENTI
- PERSONALE delle consorziate Cosmari e dipendente e a chiunque ne faccia richiesta

Non viene tralasciata la conoscenza della Dichiarazione al personale del Consorzio ed alle aziende che operano per conto di esso. Pertanto ad ogni revisione della Dichiarazione ambientale una copia della stessa viene inviata ai Responsabili delle Funzioni ed una copia di essa viene affissa in bacheca. La presente Dichiarazione, completato il processo di convalida, verrà resa disponibile sul sito Internet <http://www.cosmari.it>.

9. CLIENTI

Il Consorzio Cosmari offre i propri servizi sia ad enti pubblici che ad aziende private, localizzati prevalentemente in Provincia di Latina, Provincia di Roma e nel basso Lazio.

10.STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Si riporta l'organigramma aziendale semplificato.

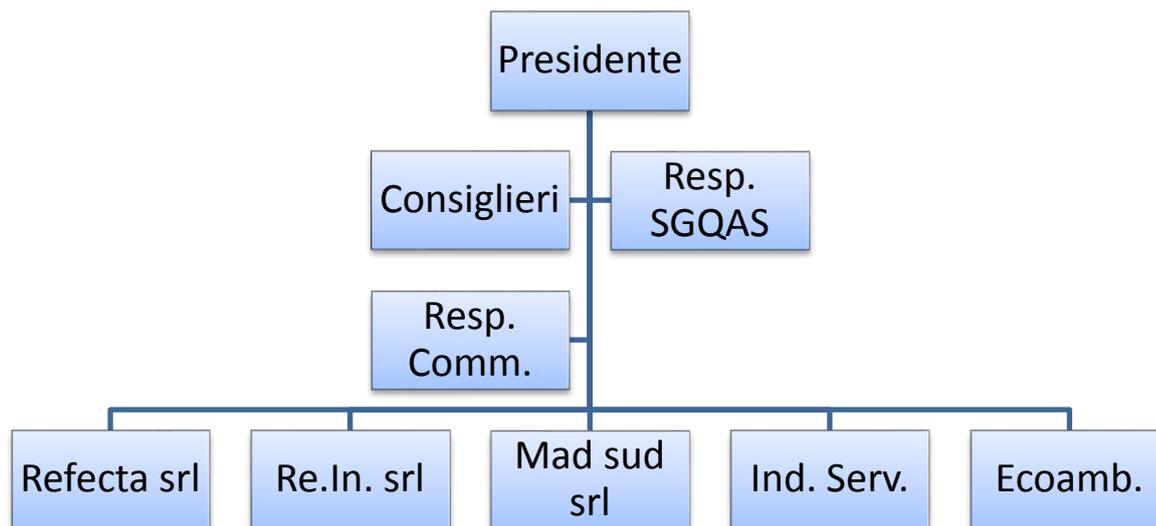


Grafico 4. Organigramma Cosmari semplificato

11.SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA

Per assicurare un continuo miglioramento dei requisiti dei suoi servizi e delle sue prestazioni, il Consorzio Cosmari e le Consorziato, hanno sentito la necessità di dotarsi di un Sistema di Gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, conformemente alle norme ISO 9001:2008, ISO 14001: 2004 e OHSAS 18001:2007 il cui scopo è:

“Gestione dei contratti ed erogazione tramite le consorziato delle seguenti attività: raccolta e trasporto, anche in ADR, attività di intermediazione, commercio, trattamento, trasformazione, recupero e stoccaggio rifiuti urbani e speciali pericolosi e non; pulizia, monitoraggio e risanamento reti fognarie anche in spazi confinati; gestione aree ecologiche private; erogazione di servizi di trasporto e auto spurgo in aree private; pulizie, bonifiche e sanificazioni in ambito civile e industriali, recuperi ambientali; derattizzazione, disinfestazione e disinfezione; servizi di manutenzione delle aree gestite; erogazione di servizi di consulenza tecnica, amministrativa e ambientale.

Il sistema di gestione risultante viene costantemente migliorato, mantenuto attivo e allineato in accordo alla politica e agli obiettivi aziendali. . Il Sistema di Gestione Integrato garantisce il governo di tutti i processi che contribuiscono alla fornitura di servizi nel rispetto dell'ambiente e in un'ottica di ottimizzazione delle proprie performances ambientali.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 22 di 85

12.PRESCRIZIONI LEGALI

L'elenco delle principali norme e regolamenti applicabili a Cosmari e alle società consorziate è riportato in una apposita procedura PQAS 4.2-9.01 Gestione documenti, registrazioni, prescrizioni e conformità legislativa e nel modulo MQAS 4.2-9.03 Controllo e gestione normativa.

OGGETTO	Del	Descrizione	Prescrizioni
D.P.R. 01.08.2011 n. 151	01.08.11	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/07/2010, n.122	Tutti gli articoli.
LEGGE 24 marzo 2012, n. 28 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2, recante misure straordinarie e urgenti in materia ambientale. (12G0049) (GU n.71 del 24-3-2012)	25.01.12	Disposizioni in materia di classificazione dei rifiuti, modificando il punto 5 dell'Allegato D alla Parte IV, D.Lgs. n. 152/2006.	Tutti gli articoli.
L. 447	26.10.1995	Legge quadro sull'inquinamento acustico	Tutti gli articoli.
DPCM 01.03.91	01.03.1991	Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno	Tutti gli articoli.
D. Lgs. 03.04.2006, n. 152	03.04.2006	NORME IN MATERIA AMBIENTALE	Parte IV
D. Lgs. 13.01.2003, n.36	13.01.2003	Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.	Art. 17
D.Lgs 8 novembre 2006, n. 284	08.11.2006	Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale	Tutti gli articoli.
D.M. 406/98	05.02.1998	Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione Europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.	Tutti gli articoli
UNI EN 643	10/2002	Lista europea delle qualità normate di carta e cartone da macero	Tutti gli articoli
UNI 10667-1	06/1998	Materie plastiche di riciclo. Generalità.	Tutti gli articoli
UNI 9903-01	03/2004	Combustibili solidi non minerali ricavati dai rifiuti (RDF)	Tutti gli articoli
D. Lgs. 03.04.2006, n. 152	03.04.2006	NORME IN MATERIA AMBIENTALE	Parte V
D.P.R. n. 43/2012	27.01.2002	DPR 43/2012 recante attuazione del Regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra (G.U. n. 93 del 20 aprile 2012)	Tutti gli articoli
D.M. 29.11.2002	29.11.2002	Requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati destinati allo stoccaggio di carburanti liquidi per autotrazione, presso gli impianti di distribuzione	---
D.Lgs 81/2008	09.04.2008	Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Tutti gli articoli.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 23 di 85

D. Lgs. 03.04.2006, n. 152	03.04.2006	NORME IN MATERIA AMBIENTALE	Parte Terza
Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163	Aprile 2006	"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"	Tutto il documento
Regolamento CE n°1907/2006 del 18 Dicembre 2006	18.12.2006	Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE	Tutti gli articoli
Decreto ministeriale 20 marzo 2013, n. 96	20.03.2013	Definizione termini iniziali di operatività del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).	Tutto il documento
Decreto ministeriale 24 aprile 2014	24.04.2014	Disciplina delle modalità di applicazione a regime del SISTRI del trasporto intermodale nonché specificazione delle categorie di soggetti obbligati ad aderire, ex articolo 188-ter, comma 1 e 3 del decreto legislativo n. 152 del 2006.	Tutto il documento
DECRETO LEGISLATIVO 4 marzo 2014, n. 46	04.03.2014	Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento). (14G00058) (GU Serie Generale n.72 del 27-3-2014 - Suppl. Ordinario n. 27)	Tutto il documento
Decreto n. 49 del 14 marzo 2014	14.03.2014	Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	Tutti gli articoli
Legge 116/2014	11.08.2014	Nuova classificazione dei rifiuti dal 18 febbraio 2015	Tutti gli articoli
Regolamento (UE) n. 1357/2014	18.12.2014	Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive	Tutti gli articoli

Tabella 3. Principali prescrizioni legali



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 24 di 85

13. ANALISI AMBIENTALE E PRESTAZIONI AMBIENTALI di COSMARI

L'analisi ambientale, in conformità con quanto richiesto dal Regolamento CE 1221/2009 e dalla norma UNI EN ISO 14001:2004, è stata effettuata prendendo in primo luogo in esame tutte le attività aziendali riferibili alle Consorziato Cosmari che presentano aspetti capaci di generare impatti ambientali. Non vi sono impatti ambientali pregressi in quanto lo stabilimento è di nuova realizzazione all'interno di un'area industriale

Sono stati quindi valutati il processo produttivo, logistico, manutentivo, il ciclo idrico, i rifiuti, i consumi energetici, le caratteristiche del territorio di insediamento, considerando sia gli aspetti diretti che quelli indiretti.

Come aspetti ambientali diretti sono stati considerati:

- Emissioni in atmosfera
- Rumore esterno allo stabilimento
- Polverosità diffusa
- Rifiuti di diversa natura
- Scarichi idrici
- Consumi di materie prime
- Consumi idrici
- Consumi energetici
- Amianto
- Campi elettromagnetici
- Contaminazione del terreno
- Policlorobifenili e Policlorotrifenili
- Sostanze lesive dello strato dell'ozono
- Paesaggio ed impatto visivo dello stabilimento
- Impatti sulla fauna e biodiversità
- Sismicità e stabilità.
- Il trasporto

L'analisi comprende anche gli aspetti ambientali indiretti, quali :

- Comportamenti ambientali di appaltatori e subappaltatori
- Servizi generali

Dalla valutazione effettuata da un gruppo di lavoro composto dai responsabili delle diverse attività interessate al tema ambientale, sono stati individuati gli Aspetti Ambientali. Questa valutazione, che ha tenuto conto sia delle situazioni operative normali, sia di quelle anormali e di emergenza, è stata condotta alla luce dei seguenti predeterminati e specifici criteri di significatività.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 25 di 85

Ciascun aspetto ambientale viene esaminato in relazione ai seguenti criteri:

- Norme e regolamenti
- Politiche e linee guida di Gruppo o del Sito
- Danno ambientale
- Impatto locale
- Comunità esterne
- Riduzione costi
- Richieste dei Clienti

Di conseguenza viene dato un punteggio da 0 a 3:

- punteggio 3 = alto
- punteggio 2 = medio
- punteggio 1 = basso
- punteggio 0 = quando il criterio non è applicabile al caso in esame

Dalla somma dei punteggi, si ottiene la classificazione delle priorità e, di conseguenza, l'individuazione degli Aspetti Ambientali Significativi.

- Bassa Priorità = da 0 a 5; non vengono individuate azioni di intervento a medio o breve termine.
- Alta Priorità (Aspetti Ambientali Significativi) = da 6 al punteggio massimo;
- vengono definite le attività/obiettivi di intervento necessari per ridurre e controllare l'aspetto oppure punteggio massimo (3) per singolo criterio.

Nella procedura aziendale si prevede un intervento di miglioramento quando il punteggio supera il valore di 6. I criteri di valutazione sono descritti in una apposita procedura (PQAS 5.4-01" Individuazione degli aspetti ambientali significativi per ogni consorziata.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 26 di 85

Riepilogo degli aspetti ambientali individuati

Le seguenti valutazioni di Aspetti Ambientali nelle varie condizioni operative e di emergenza include tutti gli aspetti di Cosmari e delle consorziate.

ASPETTI AMBIENTALI
CONDIZIONI OPERATIVE NORMALI Cosmari

ASPETTO	DESCRIZIONE	COMMENTO	Norme e regolamenti	Politiche e linee guida	Danno ambientale	Impatto locale	Comunità esterna	Riduzione costi	Richieste clienti	TOTALE
Emissioni gassose		Non vengono prodotte emissioni da Cosmari	0	0	0	0	0	0	0	0
Rumore interno allo stabilimento			0	0	0	0	0	0	0	0
Rumore esterno allo stabilimento			0	0	0	0	0	0	0	0
Amianto			0	0	0	0	0	0	0	0
Scarichi idrici	Servizi igienici Refecta		1	1	1	0	0	0	0	3
Rifiuti	Toner contenenti sostanze pericolose CER 08 03 17	Destinato a recupero	1	1	0	0	0	0	0	2
Rifiuti	Apparecchiature fuori uso , diverse da 160209 e 160213 CER 16 02 14	Destinato a recupero	1	1	0	0	0	0	0	2
Rifiuti	Batteria alcaline (tranne 160603) CER 16 06 04	Destinato a recupero	1	1	0	0	0	0	0	2
Polverosità diffusa			0	0	0	0	0	0	0	0
Consumi idrici	Acqua servizi stabilimento Refecta		1	1	0	0	0	0	0	2
Consumi energetici	Utilizzo energia elettrica stabilimento Refecta		1	1	0	0	0	0	0	2
Campi elettromagnetici	Non sono presenti campi magnetici rilevanti		0	0	0	0	0	0	0	0
Policlorobifenili e policlorotriifenili	Non vi sono trasformatori contenenti PCB E PCT		0	0	0	0	0	0	0	0
Paesaggio ed impatto visivo dello stabilimento	Cosmari opera presso lo stabilimento di proprietà Refecta		0	0	0	0	0	0	0	0
Grandi Rischi (D.lgs 334/99)	Lo stabilimento Refecta in cui operano i dipendenti Cosmari non rientra tra le tipologie previste dal D.Lgs 334/99		0	0	0	0	0	0	0	0
Contaminazione del terreno			0	0	0	0	0	0	0	0
Sismicità e stabilità	Lo stabilimento Refecta in cui opera Cosmari è classificato Lazio 2009 - Sottozona Sismica 3A-59 UAS		1	0	0	0	0	0	0	1
Esondabilità	Riferito allo stabilimento Refecta		1	0	0	0	0	0	0	1



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 27 di 85

Sostanze lesive dello strato dell'ozono	Clorofluoro carburi da impianto climatizzazione di proprietà Refecta utilizzato negli uffici in cui operano i dipendenti del consorzio Cosmari	0	0	0	1	0	0	0	1
Discariche		0	0	0	0	0	0	0	0
Odori		0	0	0	0	0	0	0	0
Vibrazioni		0	0	0	0	0	0	0	0
Radiazioni ionizzanti		0	0	0	0	0	0	0	0
Effetti sulla biodiversità		0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 4. Aspetti ambientali Cosmari in condizioni operative normali

ASPETTI INDIRETTI Cosmari

ASPETTO	DESCRIZIONE	COMMENTO	Norme e regolamenti	Politiche e linee guida	Danno ambientale	Impatto locale	Comunità esterna	Riduzione costi	Richieste clienti	TOTALE
Trasporti			1	2	0	3	0	0	0	6
Servizi generali			0	0	0	1	0	0	0	1

Tabella 5. Aspetti indiretti Cosmari



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 28 di 85

CONDIZIONI OPERATIVE ANOMALE O DI EMERGENZA Cosmari

ASPETTO	DESCRIZIONE	COMMENTO								TOTALE
			Norme e regolamenti	Politiche e linee guida	Danno ambientale	Impatto locale	Comunità esterna	Riduzione costi	Richieste clienti	
Emissioni gassose			0	0	0	0	0	0	0	0
Rumore interno allo stabilimento		Cosmari è ospitato all'interno dello stabilimento di proprietà della Refecta srl	2	1	0	1	0	0	0	4
Rumore esterno allo stabilimento		Non vengono prodotte emissioni rumorose all'esterno dello stabilimento Refecta	0	0	0	0	0	0	0	0
Amianto			0	0	0	0	0	0	0	0
Scarichi idrici	Servizi igienici stabilimento Refecta utilizzati dai dipendenti del Cosmari	Rottura scarichi idrici	1	1	1	0	0	0	0	3
Polverosità diffusa			0	0	0	0	0	0	0	0
Consumi idrici	Acqua servizi stabilimento Refecta		1	1	0	0	0	0	0	2
Consumi energetici	Utilizzo energia elettrica dello stabilimento Refecta		1	1	0	0	0	0	0	2
Campi elettromagnetici	Sopralluogo in azienda con forte campo elettromagnetico		0	0	0	0	0	0	0	0
Contaminazione del terreno			0	0	0	0	0	0	0	0
Sostanze lesive dell'ozono	Anomalia impianto di refrigerazione di proprietà Refecta utilizzato negli uffici in cui operano i dipendenti del Consorzio Cosmari		0	0	0	1	0	0	0	1

Tabella 6. Aspetti ambientali Cosmari in condizioni anormali o di emergenza.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 29 di 85

Aspetti ambientali relativi alle consorziate:

ASPETTI AMBIENTALI
CONDIZIONI OPERATIVE NORMALI Consorziate Cosmari

CONSORZIATA	DESCRIZIONE	COMMENTO								
			Norme e regolamenti Politiche e linee guida	Danno ambientale	Impatto locale	Comunità esterna	Riduzione costi	Richieste clienti	TOTALE	
Refecta	Emissione puntuale E1	Trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi	1	1	1	1	0	0	0	4
Refecta	Emissione puntuale E2	Scarico motore del trituratore mobile	1	1	1	1	0	0	0	4
Refecta	Emissioni diffuse E5: a) -b) -c) -d) -e) -f) -g) -h)	Emissioni diffuse trituratore mobile	1	1	1	1	0	0	0	4
Refecta	Rumore interno allo stabilimento		2	1	0	1	0	0	0	4
Refecta	Rumore esterno allo stabilimento		1	1	0	1	0	0	0	3
Refecta	Amianto	Stoccaggio D15	1	1	0	0	0	0	0	2
Refecta	Impianto biologico e impianti acque meteoriche n.1, n.2 e n.3	AIA n. G08251 del 09/06/2014	1	1	1	0	0	0	0	3
Refecta	Impianto acque meteoriche n. 4	AIA n. G08251 del 09/06/2014	2	2	1	1	0	0	0	6
Refecta	Impianto Biologico e impianti acque meteoriche n.1 e n.2	AIA n. G08251 del 09/06/2014	2	2	1	1	0	0	0	6
Refecta	Impianto acque meteoriche n. 3	AIA n. G08251 del 09/06/2014	2	2	1	1	0	0	0	6
Refecta	Impianto acque meteoriche n.4	AIA n. G08251 del 09/06/2014	2	2	1	1	0	0	0	6
Refecta	Polverosità diffusa		1	1	0	0	0	0	0	2
Refecta	Consumi idrici	Emungimento da falda	1	1	0	0	0	0	0	2
Refecta	Consumi energetici	Utilizzo di gasolio e energia elettrica	1	1	0	0	0	1	0	3
Refecta	Sfiato da serbatoio di stoccaggio gasolio	Nel serbatoio di stoccaggio è contenuto gasolio a temperatura ambiente	0	0	1	0	0	0	0	1
Refecta	Contaminazione del terreno	Serbatoio interrato del gasolio	0	0	0	1	0	0	0	1
Refecta	Sismicità e stabilità	Classificazione Lazio 2009 - Sottozona Sismica 3A-59 UAS	1	0	0	0	0	0	0	1
Refecta	Esondabilità		1	0	0	0	0	0	0	1
Refecta	Sostanze lesive dello strato dell'ozono	Clorofluoro carburi da impianto climatizzazione	0	0	0	1	0	0	0	1
Refecta	Odori		0	0	0	1	0	0	0	1
Refecta	Trasporti (aspetti indiretti)		1	2	0	3	0	0	0	6
Refecta	Servizi generali (aspetti indiretti)		0	0	0	1	0	0	0	1
Refecta	Lavori in appalto		1	1	0	1	0	0	0	3
Refecta	Movimentazione interna (Varie)		1	0	0	0	0	1	0	2
Re. In.	Gas di scarico automezzi		1	1	2	1	0	0	0	4
Re. In	Rilascio di polveri nell'ambiente		1	1	0	0	0	0	0	2



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 30 di 85

Re. In	Carburante autotrazione		0	0	0	1	1	0	0	2
Re. In	Movimentazione interna rifiuti		1	0	0	0	0	0	0	1
Re. In	Trasporto amianto imballato		1	0	0	0	0	0	0	1
Mad sud	Rumore interno allo stabilimento	Mad sud opera c/o stabilimento Refecta	2	1	0	1	0	0	0	4
Mad sud	Servizi igienici stabilimento Refecta		1	1	1	0	0	0	0	3
Mad sud	Consumi idrici stabilimento Refecta	Acqua servizi stabilimento Refecta	1	1	0	0	0	0	0	2
Mad sud	Consumi energetici stabilimento Refecta	Utilizzo energia elettrica dello stabilimento Refecta	1	1	0	0	0	0	0	2
Mad sud	Sismicità e stabilità	Lo stabilimento Refecta in cui opera Mad Sud è classificato Lazio 2009 -Sottozona Sismica 3A-59 UAS	1	0	0	0	0	0	0	1
Mad sud	Esondabilità	Riferito allo stabilimento Refecta	1	0	0	0	0	0	0	1
Mad sud	Sostanze lesive dello strato dell'ozono	Clorofluoro carburi da impianto climatizzazione di proprietà Refecta utilizzato negli uffici in cui opera Mad Sud	0	0	0	1	0	0	0	1
Ind. & Serv.	Emissioni gassose	Gas di scarico automezzi	1	1	2	1	0	0	0	4
Ind. & Serv.	Emissioni gassose	Gas di scarico attrezzature (carrelli elevatori, decespugliatori)	1	0	1	1	0	0	0	3
Ind. & Serv.	Rumore	Rumore interno c/o stabilimenti	1	1	0	1	0	0	0	3
Ind. & Serv.	Rumore	Rumore esterno c/o stabilimenti	1	1	0	1	0	0	0	3
Ind. & Serv.	Polverosità diffusa	Rilascio polveri nell'ambiente	1	1	0	0	0	0	0	2
Ind. & Serv.	Consumo di materie prime	Carburante autotrazione	0	0	2	2	0	0	0	4
Ind. & Serv.	Odori		0	0	0	1	1	0	0	2
Ind. & Serv.	Incendio	Cantiere Colgate	1	1	1	1	0	0	0	4
Ind. & Serv.	Rottura contenitori	Cantiere Colgate	1	1	1	1	0	0	0	4
Ind. & Serv.	Esplosione batterie	Cantiere Colgate	1	1	1	1	0	0	0	4
Ecoambiente	Rumore interno allo stabilimento	Opera presso lo stabilimento Colgate Palmolive di Anzio (RM)	2	1	0	1	0	0	0	4
Ecoambiente	Rumore esterno allo stabilimento	Opera presso lo stabilimento Colgate Palmolive di Anzio (RM)	1	1	0	1	0	0	0	3
Ecoambiente	Amianto	Opera presso lo stabilimento Colgate Palmolive di Anzio (RM) in cui è presente una mappatura delle zone con presenza di amianto	1	0	0	0	0	0	0	1
Ecoambiente	Lavasciuga	La lavasciuga viene scaricata in una zona comunicata dalla committente.	1	0	0	0	0	0	0	1
Ecoambiente	Residui di detersivi e prodotti per la pulizia	Eventuali residui rilasciati negli scarichi delle acque reflue.	1	0	0	0	0	0	0	1
Ecoambiente	Polverosità diffusa	Utilizzo di spazzatrice	1	1	0	0	0	0	0	2
Ecoambiente	Aspetti indiretti	Servizi generali	0	0	0	1	0	0	0	1
Ecoambiente	Aspetti indiretti	Lavoro in appalto	1	1	0	1	0	0	0	3

Tabella 7. Aspetti ambientali Consorziate Cosmari in condizioni operative normali



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 31 di 85

RIFIUTI PRODOTTI Consorziate Cosmari:

Norme e regolamenti
Politiche e linee guida
Danno ambientale
Impatto locale
Comunità esterna
Riduzione costi
Richieste clienti
TOTALE

CONSORZIATA	DESCRIZIONE	DEST.NE								
Refecta	Acque oleose prodotte dalla separazione olio acqua	Smaltimento	1	1	1	1	0	0	0	4
Refecta	Batterie al piombo	Smaltimento	1	0	0	0	0	0	0	1
Refecta	Reflui serbatoi d'accumulo	Smaltimento	1	0	0	1	0	0	0	2
Refecta	Fanghi prodotti dal trattamento biologico della acque reflue	Smaltimento	1	0	0	0	0	0	0	1
Refecta	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue industriali	Smaltimento	1	0	0	1	0	0	0	2
Refecta	Soluzioni acquose di rigenerazione delle resine a scambio ionico	Smaltimento	0	0	1	0	0	0	0	1
Re.In	Olii esausti	Smaltimento	1	0	2	0	0	0	0	3
Re.In	Materiali filtranti/assorbenti	Smaltimento	1	0	1	0	0	0	0	2
Re.In	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Smaltimento	1	0	1	0	0	0	0	2
Re.In	Filtri dell'olio	Smaltimento	1	0	0	0	0	0	0	1
Re.In	Batterie al piombo	Smaltimento	1	0	1	0	0	0	0	2
Re.In	Pneumatici fuori uso	Smaltimento	1	0	1	1	0	0	0	3
Mad Sud	Carta e cartone	Recupero	1	1	0	0	0	0	0	2

Tabella 8. Rifiuti prodotti dalle consorziate



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 32 di 85

CONDIZIONI OPERATIVE ANOMALE O DI EMERGENZA Consorziate Cosmari:

CONSORZI ATA	DESCRIZIONE	COMMENTO								
			Norme e regolamenti	Politiche e linee guida	Danno ambientale	Impatto locale	Comunità esterna	Riduzione costi	Richieste clienti	TOTALE
Refecta	Emissione puntuale E1	Trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi- rottura filtri	1	1	2	2	0	0	0	6
Refecta	Emissione puntuale E2	Scarico motore del trituratore mobile- motore trituratore in avaria	3	3	2	2	0	0	0	10
Refecta	Emissioni diffuse E5: a) -b) -c) -d) -e) -f) -g) -h)	Emissioni diffuse trituratore mobile- motore trituratore in avaria	3	3	2	2	0	0	0	10
Refecta	Emissione in atmosfera di vapori di rifiuti		2	1	1	1	0	0	0	5
Refecta	Impianto biologico AIA n. G08251 del 09/06/2014	Avaria sistema di depurazione	1	1	1	1	0	0	0	4
Refecta	Impianto acque meteoriche 1-2 AIA n. G08251 del 09/06/2014	Avaria sistema di depurazione	3	2	1	1	0	0	0	7
Refecta	Impianto acque meteoriche 3 AIA n. G08251 del 09/06/2014	Avaria sistema di depurazione	3	2	1	1	0	0	0	7
Refecta	Impianto acque meteoriche 4 AIA n. G08251 del 09/06/2014	Avaria sistema di depurazione	3	2	1	1	0	0	0	7
Refecta	Consumi idrici	Rottura tubazione	0	0	0	0	0	1	0	1
Refecta	Contaminazione del terreno	Serbatoio interrato del gasolio	0	0	0	1	0	0	0	1
Refecta	Contaminazione del terreno	Sversamenti di rifiuti pericolosi	1	0	1	1	1	0	0	4
Refecta	Contaminazione del terreno	Rottura contenitori di rifiuti liquidi Sversamento del prodotto	1	0	1	1	1	0	0	4
Refecta	Contaminazione del terreno	Perdita dal serbatoio interrato del gasolio	1	0	2	1	1	0	0	5
Re.In	Scarsa manutenzione		1	1	1	1	0	0	0	4
Re.In	Rumore interno allo stabilimento	Scarsa attività di manutenzione	1	1	0	1	0	0	0	3
Re.In	Rumore esterno allo stabilimento	Scarsa attività di manutenzione	1	1	0	1	0	0	0	3
Re.In	Amianto	Incidente stradale con carico di amianto	1	0	1	1	1	0	0	4
Mad Sud	Rumore interno allo stabilimento	Mad sud opera c/o stabilimento Refecta	2	1	0	1	0	0	0	4
Mad Sud	Servizi igienici stabilimento Refecta	Rottura scarichi idrici	1	1	1	0	0	0	0	3
Mad Sud	Consumi idrici	Acqua servizi stabilimento Refecta	1	1	0	0	0	0	0	2
Mad Sud	Consumi energetici	Utilizzo energia elettrica dello stabilimento Refecta	1	1	0	0	0	0	0	2
Mad Sud	Sostanze lesive dello strato dell'ozono	Anomalia impianto di refrigerazione di proprietà Refecta utilizzato negli uffici in cui opera Mad Sud	0	0	0	1	0	0	0	1



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 33 di 85

Ind. & Serv.	Scarsa manutenzione		1	1	1	1	0	0	0	4
Ind. & Serv.	Rumore interno allo stabilimento	Scarsa attività di manutenzione	1	1	0	1	0	0	0	3
Ind. & Serv.	Rumore esterno allo stabilimento	Scarsa attività di manutenzione	1	1	0	1	0	0	0	3
Ind. & Serv.	Incendio dell'attrezzatura		1	0	1	1	1	0	0	4
Ind. & Serv.	Incendio del rifiuto		1	0	1	1	1	0	0	4
Ind. & Serv.	Rottura contenitori		1	0	1	1	1	0	0	4
Ind. & Serv.	Fuoriuscita rifiuti		1	0	1	1	0	0	0	3
Ind. & Serv.	Sversamento di gasolio durante i rifornimenti		1	0	1	1	0	0	0	3
Ecoambiente	Lavasciuga	La lavasciuga viene scaricata in una zona comunicata dalla committente.	1	0	0	0	0	0	0	1
Ecoambiente	Residui di detersivi e prodotti per la pulizia	Eventuali residui rilasciati negli scarichi delle acque reflue.	1	0	0	0	0	0	0	1
Ecoambiente	Polverosità diffusa	Malfunzionamento spazzatrice	1	1	0	0	0	0	0	2

Tabella 9. Aspetti ambientali - Condizioni operative anormali o di emergenza



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 34 di 85

14.SICUREZZA

14.1 GRANDI RISCHI (D. Lgs. 334/99)

Le attività del Consorzio non rientrano tra le tipologie previste dal d.lgs. 334/99 in quanto non sono presenti sostanze contemplate nell'Allegato I parte prima e seconda.

14.2 PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Refecta srl, proprietaria del sito che ospita il Consorzio Cosmari e le Consorziatoe RE.IN.e Mad sud srl ha redatto un Piano di Emergenza. Nel piano si definisce un'emergenza una situazione di pericolo, un fatto od una circostanza imprevista che costringe quanti la osservano, e quanti eventualmente la subiscono, a mettere in atto misure di reazione, dirette alla riduzione dei danni possibili e alla salvaguardia delle persone.

L'emergenza impone a lavoratori o visitatori di essere attenti e consapevoli che la sicurezza propria, altrui, e/o delle cose, potrebbe venire meno e pertanto occorre agire tempestivamente per impedire il diffondersi del danno.

Esso copre eventi anomali quali:

- Incendio ;
- fughe e contaminazioni da prodotti chimici pericolosi;
- infortuni gravi;
- evacuazioni;

Le consorziate Industrial & Service soc. coop. e Ecoambiente soc. coop. operano presso aziende clienti per cui si adeguano ai Piani di Emergenza delle stesse.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 35 di 85

15.SERVIZI, ENERGIA, ACQUA, MATERIE PRIME

Servizi ausiliari

Lo stabilimento che ospita la sede del Consorzio Cosmari è munito dei seguenti servizi ausiliari:

1. impianto antincendio,
2. impianto elettrico di forza motrice e di illuminazione,
3. impianto idrico, con approvvigionamento autonomo da pozzo artesiano,
4. impianto di addolcimento delle acque prelevate da pozzo,
5. sistema fognario ed impianto di trattamento delle acque reflue di tipo domestico,
6. sistema fognario ed impianti di trattamento delle acque di prima pioggia,
7. impianto di lavaggio automezzi, attrezzature e contenitori (il lavaggio e la manutenzione degli automezzi, attrezzature e contenitori viene effettuata nell'area I),
8. impianto di trattamento acque di processo (trattamento chimico-fisico e biologico)
9. impianto di pesatura con terminale elettronico.
10. Serbatoio n.1 fuori terra di raccolta delle acque e degli sversamenti delle aree A,B,C,D;
11. Serbatoio n.2 fuori terra di raccolta delle acque e degli sversamenti dell'area F;
12. Serbatoio n.3 fuori terra di raccolta delle acque dell'area I;
13. Serbatoio n. 4 fuori terra di raccolta delle acque e degli sversamenti dell'area E;
14. Serbatoio n.5 fuori terra di raccolta delle acque dell'area P;
15. Serbatoio n.6 fuori terra di raccolta delle acque dell'area P;
16. Serbatoio n.7 fuori terra di raccolta delle acque di contro lavaggio resine;
17. Serbatoio n.8 fuori terra di raccolta delle acque e degli sversamenti delle aree A,B,C;
18. Serbatoio n.9 fuori terra di raccolta delle acque reflue da trattare nell'impianto di depurazione e di stoccaggio acque depurate da utilizzare;



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 36 di 85

15.1 ENERGIA ELETTRICA

Cosmari utilizza energia elettrica della Consorziata Refecta.

Le altre consorziate non hanno consumi di Energia elettrica in quanto operano presso clienti terzi (Ecoambiente e Industrial&Service) o sono ospitate da Refecta (RE.IN e Mad sud).

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA GLOBALE ANNO 2011:

Periodo	kWh consumati
Gennaio-Dicembre	340.658

Tabella 10. Consumi elettrici (kW/h) Refecta Anno 2011

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA GLOBALE ANNO 2012

Periodo	kWh consumati
Gennaio-Dicembre	442.471

Tabella 11. Consumi elettrici (kW/h) Anno 2012

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA GLOBALE ANNO 2013

Periodo	kWh consumati
Gennaio-Dicembre	535.044

Tabella 12. Consumi elettrici (kW/h) Refecta Anno 2013

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA GLOBALE ANNO 2014

Periodo	kWh consumati
Gennaio- Dicembre	644.526

Tabella 13. Consumi elettrici (kW/h) Refecta Anno 2014

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA REFECTA ANNO 2015 (1 trimestre)

Periodo	kWh consumati
Gennaio- 31 Marzo	167.782

Tabella 14. Consumi elettrici (kW/h) Refecta Anno 2015 (1 trim.)

I dati sono stati ricavati dalle bollette energetiche del gestore elettrico.

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA (kWh) REFECTA

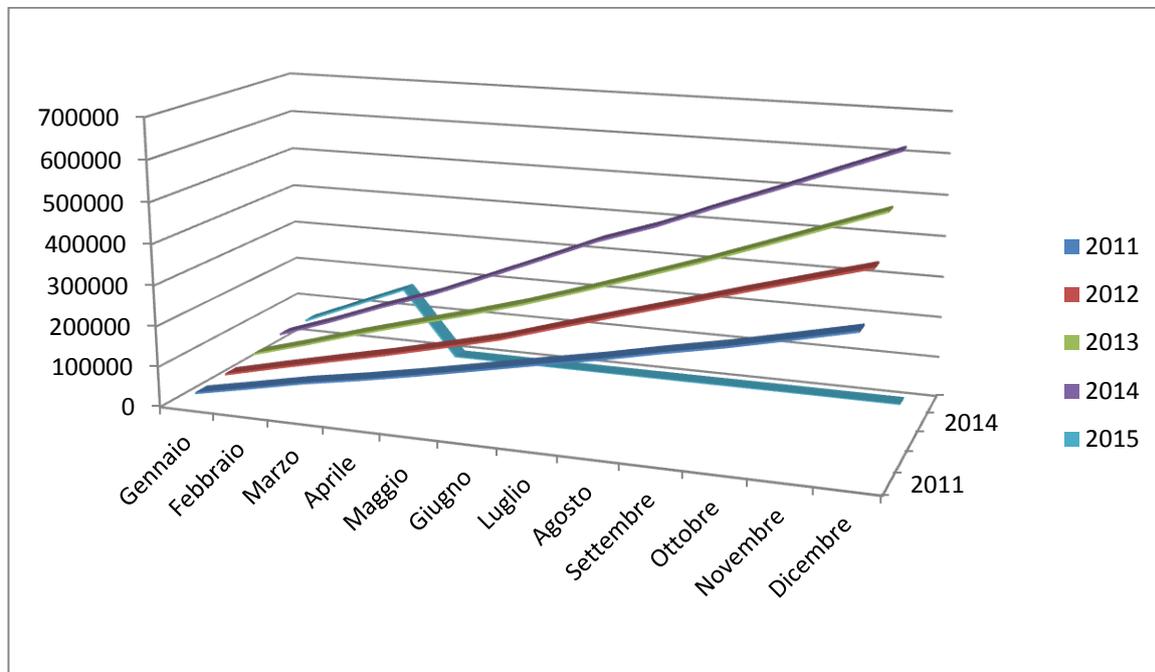


Grafico 5 Andamento consumi energia elettrica (kWh) ricavati dalle bollette energetiche

Il consumo di energia elettrica è in crescita conseguentemente all'aumento delle quantità di rifiuti trattati dal consorzio ed alla diversificazione delle tipologie con consumi specifici diversi.

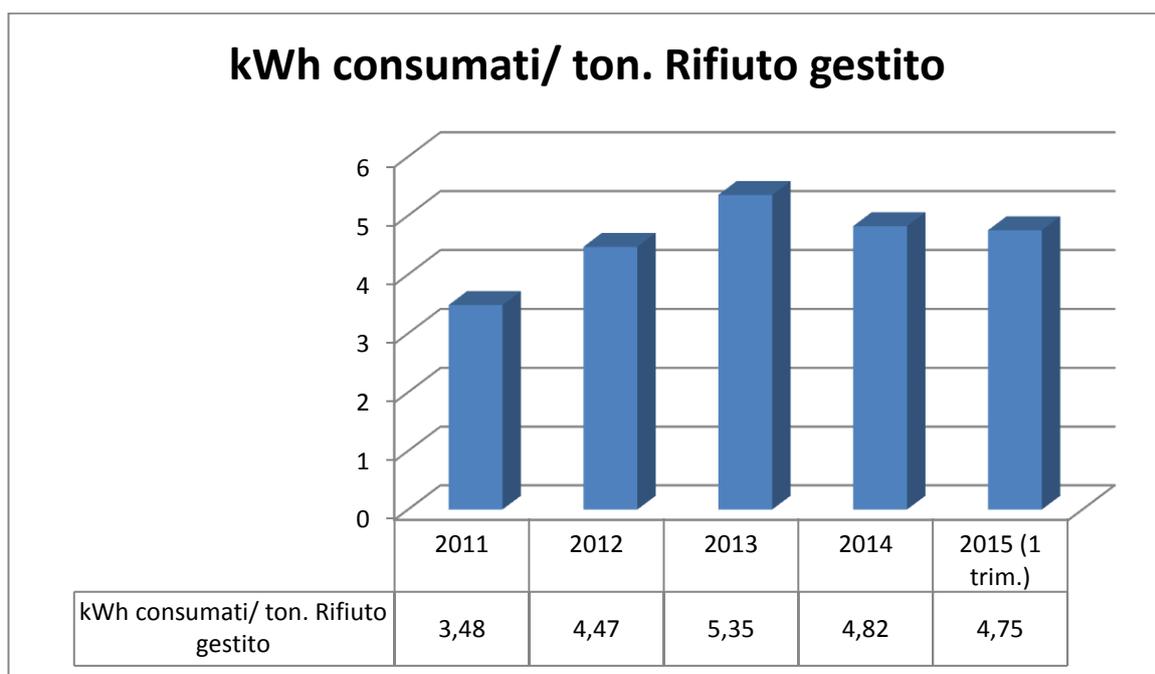


Grafico 6. kWh consumati/ ton. Rifiuto gestito



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 38 di 85

15.2 CONSUMI IDRICI

Di seguito si riportano i consumi idrici globali coincidenti con quelli della Consorziata Refecta. Le altre consorziate non hanno consumi di acqua in quanto operano presso clienti terzi (Ecoambiente e Industrial & Service) o sono ospitate da Refecta (RE. IN e Mad sud).

CONSUMI IDRICI GLOBALI ANNO 2011

Periodo	Lettura iniziale	Lettura finale	Litri emunti
Gennaio-Dicembre	130.000	7.571.000	7.441.000

Tabella 15. Consumi idrici 2011

CONSUMI IDRICI ANNO 2012

Periodo	Lettura iniziale	Lettura finale	Litri emunti
Gennaio-Dicembre	7.812.000	16.946.000	9.134.000

Tabella 16. Consumi idrici 2012

CONSUMI IDRICI ANNO 2013

Periodo	Lettura iniziale	Lettura finale	Litri emunti
Gennaio- Dicembre	17.463.000	19.461.000	1.998.000

Tabella 17. Consumi idrici 2013

CONSUMI IDRICI ANNO 2014

Periodo	Lettura iniziale (lt.)	Lettura finale (lt.)	Litri emunti
Gennaio- Dicembre	19.461.000	21.460.000	1.999.000

Tabella 18. Consumi idrici 2014

CONSUMI IDRICI ANNO 2015 (1 trimestre)

Periodo	Lettura iniziale (lt.)	Lettura finale (lt.)	Litri emunti
Gennaio- Marzo	21.460.000	21.952.000	492.000

Tabella 19. Consumi idrici 2015 (1 trimestre)

I dati sono stati rilevati dalle letture del contalitri presenti sul pozzo artesiano di approvvigionamento.

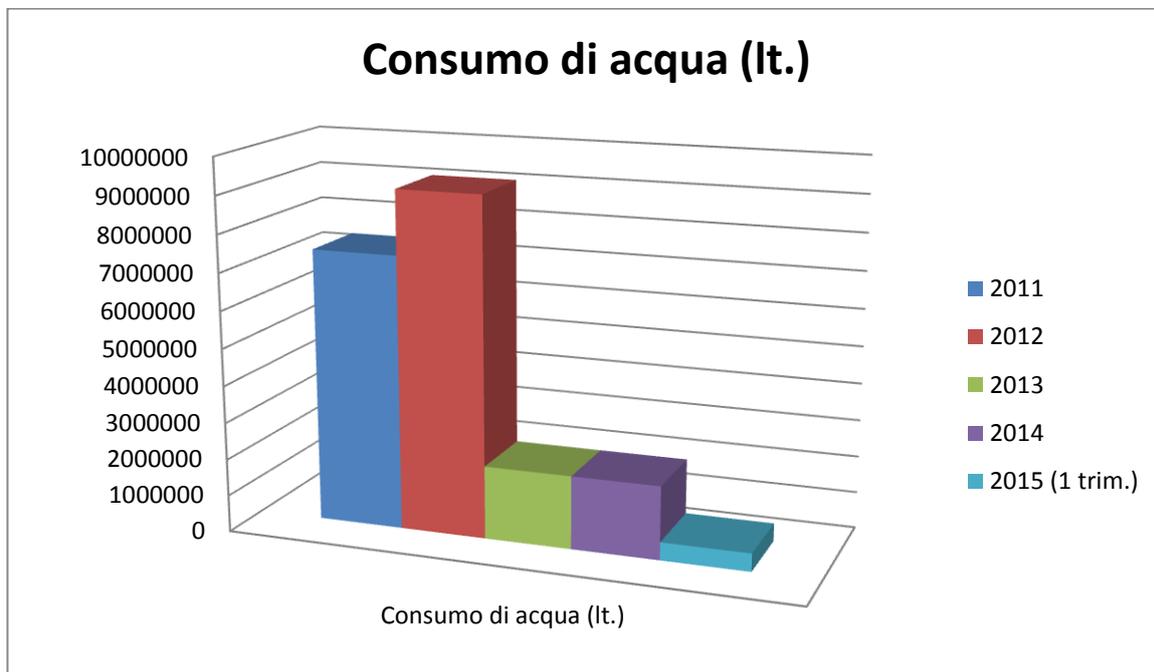


Grafico 7. Andamento dei consumi idrici

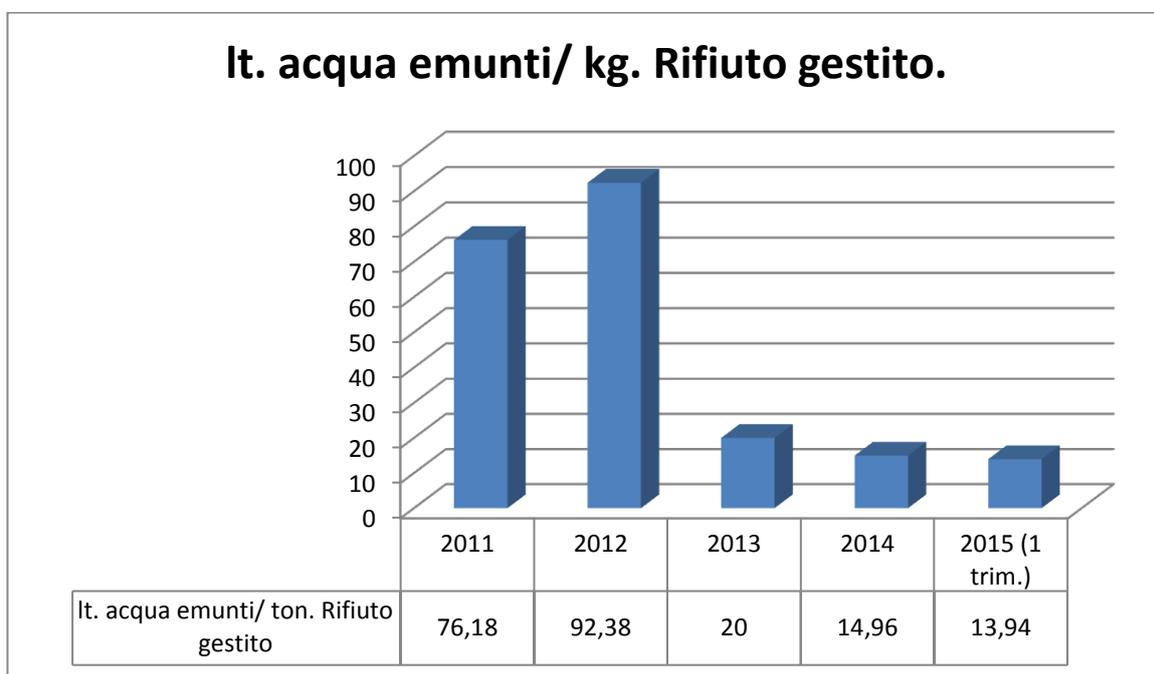


Grafico 8. Lt. acqua emunti/ ton. Rifiuto prodotto

Il maggior consumo del 2012 rispetto al 2011 è dovuto all'istallazione dell'impianto di lavaggio sabbie, nel 2013, 2014 e primo trimestre del 2015 il depuratore a regime ha permesso di recuperare e riutilizzare l'acque di lavaggio delle sabbie da spazzamento e l'acqua piovana di prima poggia comportando un minore emungimento dell'acqua di falda.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 40 di 85

15.3 CONSUMO DI CARBURANTE

Il gasolio viene utilizzato all'interno di Refecta per l'alimentazione dei macchinari presenti nell'impianto (mezzi d'opera, trituratore mobile, caricatori semoventi ecc...), dalla Recuperi Industriali per le attività di auto spurgo e trasporto rifiuti, e dalla Industrial & Service per alimentare i carrelli elevatori diesel che utilizza nelle aree ecologiche gestite. Mad Sud ed Ecoambiente non utilizzano gasolio.

Di seguito si riportano i grafici considerando che 1 litro di gasolio per autotrazione corrisponde a 11,86 kwh e la densità convenzionale del gasolio per autotrazione è 0.833 kg/lt. (Fonte: Comune di Modena www.comune.modena.it/ambiente/documenti/progetti/energia-e-ambiente)

Nella tabella e nel grafico seguenti, vengono riportati i quantitativi di gasolio consumato dalle consorziate Cosmari negli anni 2011-2015 (1 trim.):

CONSUMO GASOLIO CONSORZIATE (Refecta, Re.In, Industrial & Service) ANNO 2011

Periodo	Litri	kWh
Gennaio-Dicembre	469.662	5.570.191

Tabella 20. Consumo gasolio 2011

CONSUMO GASOLIO CONSORZIATE (Refecta, Re.In, Industrial & Service) ANNO 2012

Periodo	Litri	kWh
Gennaio-Dicembre	443.903	5.264.689

Tabella 21. Consumo gasolio 2012

CONSUMO GASOLIO CONSORZIATE (Refecta, Re.In, Industrial & Service) ANNO 2013

Periodo	Litri	kWh
Gennaio-Dicembre	422.000	5.004.920

Tabella 22. Consumo gasolio 2013

CONSUMO GASOLIO CONSORZIATE (Refecta, Re.In, Industrial & Service) ANNO 2014

Periodo	Litri	kWh
Gennaio-Dicembre	545.975	6.475.263

Tabella 23. Consumo gasolio 2014

CONSUMO GASOLIO CONSORZIATE (Refecta, Re.In, Industrial & Service) ANNO 2015

Periodo	Litri	kWh
Gennaio-Marzo	138.000	1.636.680

Tabella 24. Consumo gasolio 2015 (1 trim.)

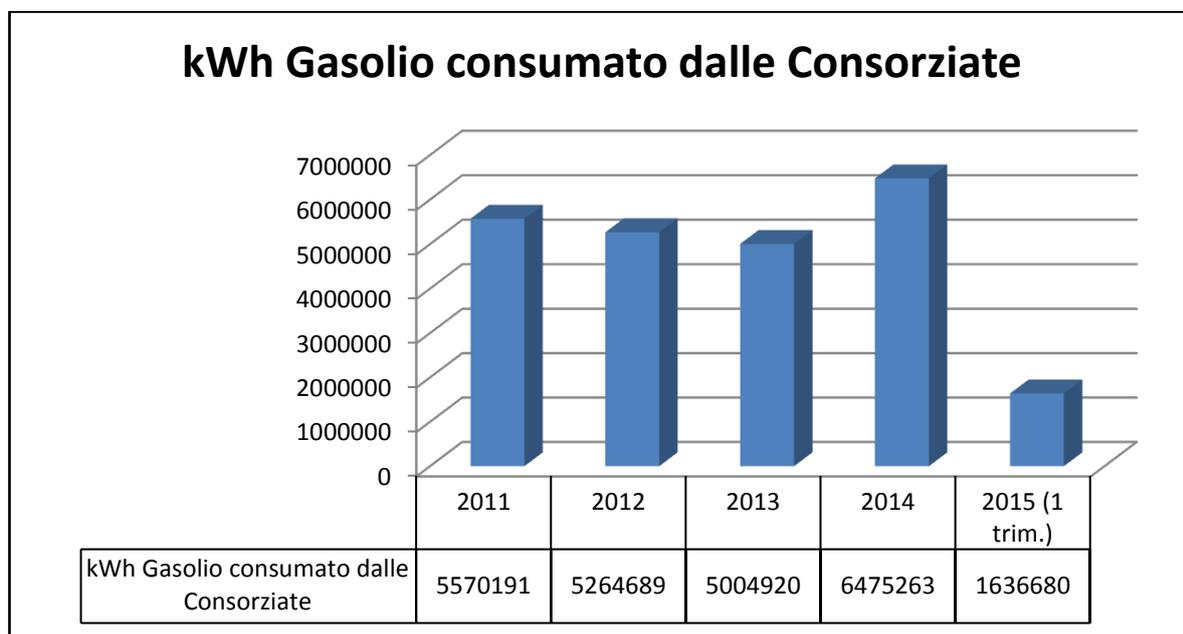


Grafico 9 Andamento consumo di gasolio Cosmari

Il maggior consumo del 2014 rispetto agli anni precedenti è dovuto al diverso mix di trattamenti effettuati che hanno coinvolto maggiormente macchine alimentate a gasolio, quali caricatore semovente per carico rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e all'aumento delle quantità di legno triturato con il trituratore a gasolio. Nel 2014 con la trasformazione della cabina elettrica da BT a MT è stata migliorata la capacità potenziale di approvvigionamento elettrico comportando un maggior utilizzo di attrezzature elettriche a scapito di quelle a gasolio.

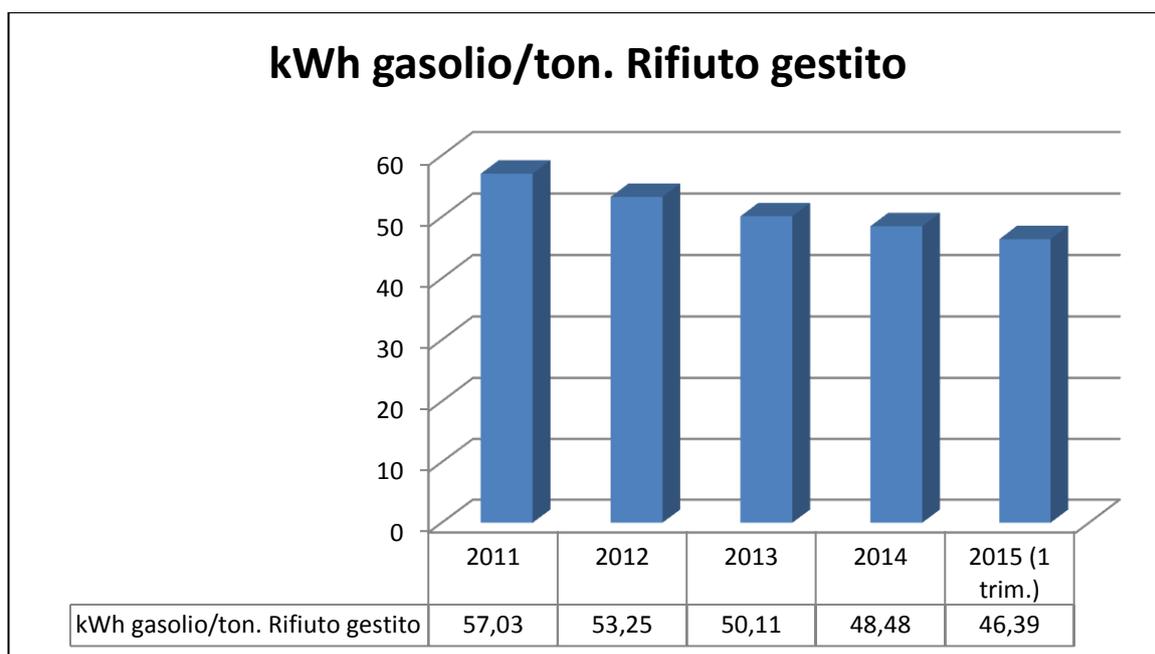


Grafico 10. kWh gasolio/ton. Rifiuto gestito



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 42 di 85

15.4 PRODOTTI CHIMICI

I prodotti chimici utilizzati invece sono relativi alla conduzione dell'impianto di depurazione, nonché gli oli idraulici e gli oli dei motori, utilizzati dalle società consorziate Cosmari, Recuperi Industriali, Refecta, Ecoambiente e Industrial & Service. Ecoambiente inoltre utilizza dei prodotti per la pulizia degli uffici presso il cantiere Colgate Palmolive, Stabilimento di Anzio (RM).

Quantitativo anno						
Azienda	Prodotto	2011	2012	2013	2014	2015 (al 31.03)
Refecta	Policloruro di alluminio sol. 18%	0,175 ton.	2,655 ton.	16,560 ton.	12,420 ton.	4,140 ton.
Refecta	Alluminato sodico	0 ton.	0 ton.	0 ton.	0 ton.	1,380 ton.
Refecta	Carbone in polvere	0 ton.	0 ton.	3 ton.	0 ton.	2 ton.
Refecta	Soda caustica 30%	0,075 ton.	0,225 ton.	0,1 ton.	0 ton.	0 ton.
Refecta	Grasso lubrificante	0,108 ton.	0,144 ton.	0,072 ton.	0,144 ton.	0 ton.
Refecta	Olio idraulico	0,900 ton.	1,620 ton.	1,800 ton.	3,060 ton.	0,180 ton.
Refecta	Polielettrolita	0 ton.	0 ton.	0,050 ton.	0,175 ton.	0,050 ton.
Refecta	Acido cloridrico 30%	0 ton.	0 ton.	0 ton.	0,025 ton.	0 ton.
Recuperi Industriali	Olio idraulico	3,998 ton.	4,452 ton.	1,98 ton.	2,520 ton.	0,540 ton.
Recuperi Industriali	Olio motore	0 ton.	0 ton.	1,260 ton.	0,900 ton.	0,540 ton.
Recuperi Industriali	Antigelo	0,180 ton.	0,180 ton.	0,180 ton.	0,180 ton.	0,280 ton.
Recuperi Industriali	Incapsulante per amianto	0 ton.	0 ton.	0 ton.	0,250 ton.	0 ton.
Recuperi Industriali	Grasso	0,162 ton.	0 ton.	0,072 ton.	0,072 ton.	0 ton.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 43 di 85

Ecoambiente	Detergente pavimenti	0 ton.	0 ton.	0 ton.	0,025 ton.	0,05 ton.
Ecoambiente	Sapone lavamani	0 ton.	0 ton.	0 ton.	0,02 ton.	0 ton.
Ecoambiente	Acido tamponato	0 ton.	0,060 ton.	0,096 ton.	0,075 ton.	0,02 ton.
Ecoambiente	Sgrassante	0,040 ton.	0,040 ton.	0,040 ton.	0,030 ton.	0 ton.
Ecoambiente	Candeggina	0 ton.	0,030 ton.	0,05 ton.	0,07 ton.	0,069 ton.
Ecoambiente	Alcool denaturato	0 ton.	0 ton.	0 ton.	0,038 ton.	0,024 ton.
Industrial & Service	Autolucidante	0 ton.	0 ton.	0 ton.	0,4 ton.	0 ton.
Industrial & Service	Sgrassante	0 ton.	0 ton.	0 ton.	0,6 ton.	0,1 ton.
	Totale	5,638 ton.	9,409 ton.	20,95 ton.	21,0 ton.	9,37 ton.

Tabella 25. Prodotti chimici utilizzati dalle consorziate Cosmari

Il maggior consumo del 2013 rispetto al 2014 e agli anni precedenti è dovuto all'avvio e alla messa a regime dell'impianto di depurazione delle acque e all'aumento delle manutenzioni legate all'espansione della flotta mezzi. I dati sono stati ricavati dagli acquisti dei vari prodotti.

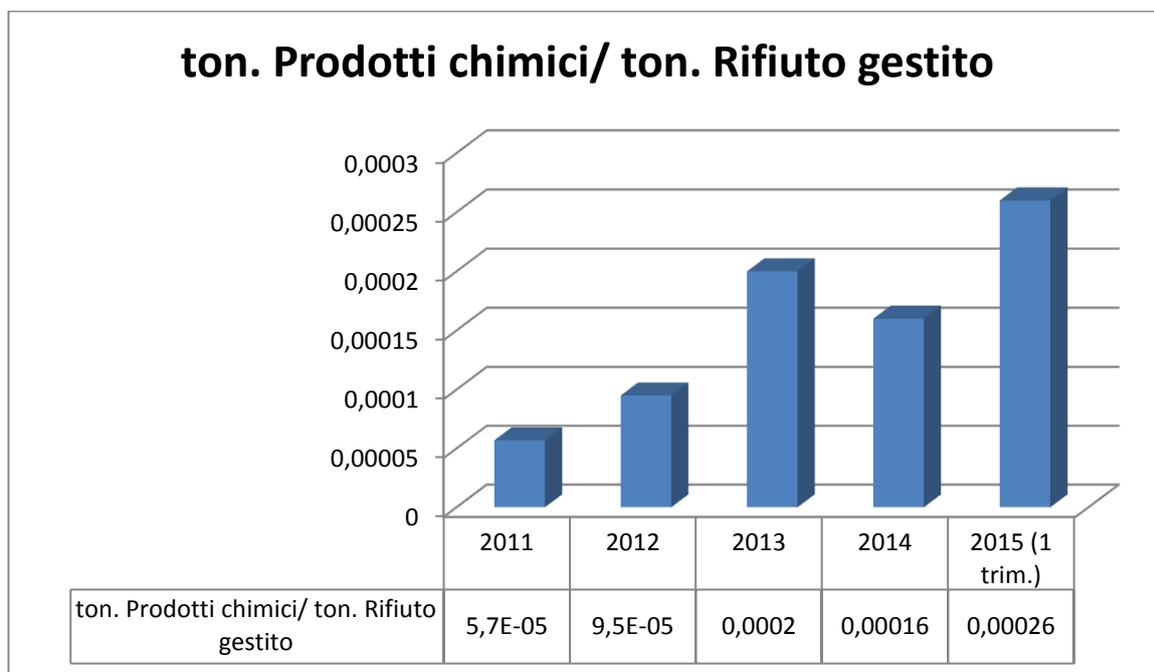


Grafico 11. Ton.. Prodotti chimici/ ton.. Rifiuto prodotto



16. SCARICHI IDRICI

Le acque di scarico prodotte nell'insediamento produttivo possono essere ricondotte alle seguenti tipologie:

1. Acque reflue domestiche;
2. Acque meteoriche e acque di prove antincendio e di lavaggio piazzali;
3. Acque di lavaggio e manutenzioni automezzi, attrezzature e contenitori;
4. Acque di lavaggio delle pavimentazioni interne ai capannoni, sversamenti accidentali e colaticci prodotti nelle aree di stoccaggio/deposito temporaneo e lavorazione rifiuti.
5. Acque trattate dal depuratore chimico-fisico e biologico.

Acque reflue domestiche

Le acque reflue domestiche provengono dai servizi igienici presenti nella palazzina ufficio e in uno dei due capannoni. Le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici vengono raccolte da una apposita rete fognante e convogliate ad un apposito impianto di trattamento biologico a fanghi attivi. Il refluo viene dapprima accumulato in una vasca posta in testa all'impianto, destinata a consentire inoltre una certa omogeneizzazione dei carichi inquinanti, essendo questi ultimi tipicamente abbastanza discontinui. Il processo depurativo è costituito a seguire da una fase di ossidazione totale, in cui avviene la degradazione delle sostanze organiche e la nitrificazione dell'azoto, e da una fase di sedimentazione secondaria dove avviene la separazione dei fiocchi di fango dai liquami depurati. Il ricircolo dei fanghi nella fase di ossidazione viene garantito da un dispositivo air lift. Al termine della depurazione a fanghi attivi, prima dello scarico nel corpo idrico ricettore, il refluo viene trattato con la fitodepurazione.

Le fasi di trattamento previste sono quindi le seguenti:

1. ossidazione- nitrificazione,
2. sedimentazione secondaria,
3. fitodepurazione.

Le prime due fasi di trattamento sono realizzate entro due apposite vasche realizzate con elementi prefabbricati in cemento. A monte dell'impianto è presente una vasca di equalizzazione che permette di diminuire gli sbalzi di carichi inquinanti delle acque reflue in ingresso. La fitodepurazione viene effettuata in una vasca di dimensioni di 8 X 3 metri.

Acque meteoriche

L'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia gestisce le acque:



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 45 di 85

- meteoriche di dilavamento dei piazzali;
- di prove antincendio e di lavaggio piazzali esterni (occasionali).

La superficie totale assegnata alla Refecta s.r.l. ha un'estensione di 18.074,00 m², ma circa 1.288,00 m² sono stati lasciati al di fuori del cordolo di contenimento delle acque, che individua l'area dello stabilimento. Le acque meteoriche che insistono su una superficie scolante potenzialmente contaminata e che pertanto generano ragionevolmente uno scarico inquinato tale da dover essere convogliato ad un idoneo impianto di trattamento delle prime piogge, sono quelle delle superfici di sosta, manovra e stoccaggio/deposito temporaneo.

Il sistema di trattamento è articolato nelle seguenti fasi:

- Accumulo
- Sollevamento

Le dette fasi di trattamento vengono effettuate entro apposite vasche realizzate con elementi prefabbricati in cemento. Dopo il primo trattamento sopra descritto le acque di prima pioggia vengono rilanciate con pompe elettromeccaniche all'impianto di depurazione per il successivo trattamento e recupero. Le acque di seconda pioggia invece vengono scaricate in acque superficiali, attraverso i due pozzetti di prelievo fiscale SM1 ed SM2.

Acque di lavaggio automezzi, attrezzature e contenitori

Le acque di lavaggio automezzi, attrezzature vengono convogliate verso il depuratore chimico-fisico e biologico.

Acque di lavaggio sabbie

Le acque prodotte dall'impianto di lavaggio sabbie sono trattate nell'impianto di depurazione chimico-fisico e biologico a ciclo chiuso, e dopo essere state depurate vengono riutilizzate per il lavaggio stesso. Gli scarichi autorizzati in acque superficiali sono 4 con i relativi pozzetti di campionamento fiscale denominati:

- SF1 – Scarico acque domestiche impianto di fitodepurazione;
- SF2 – Scarico acque industriali e acque di prima pioggia trattate;
- SM1 – Scarico acque di seconda pioggia;
- SM2 – Scarico acque di seconda pioggia;

Si riporta di seguito la planimetria con il layout e vengono riportati i dati storici degli scarichi di prima pioggia PF1 – PF5 non più attivi dal 14/10/2014 in quanto convogliati, trattati e depurati nell'impianto di depurazione.

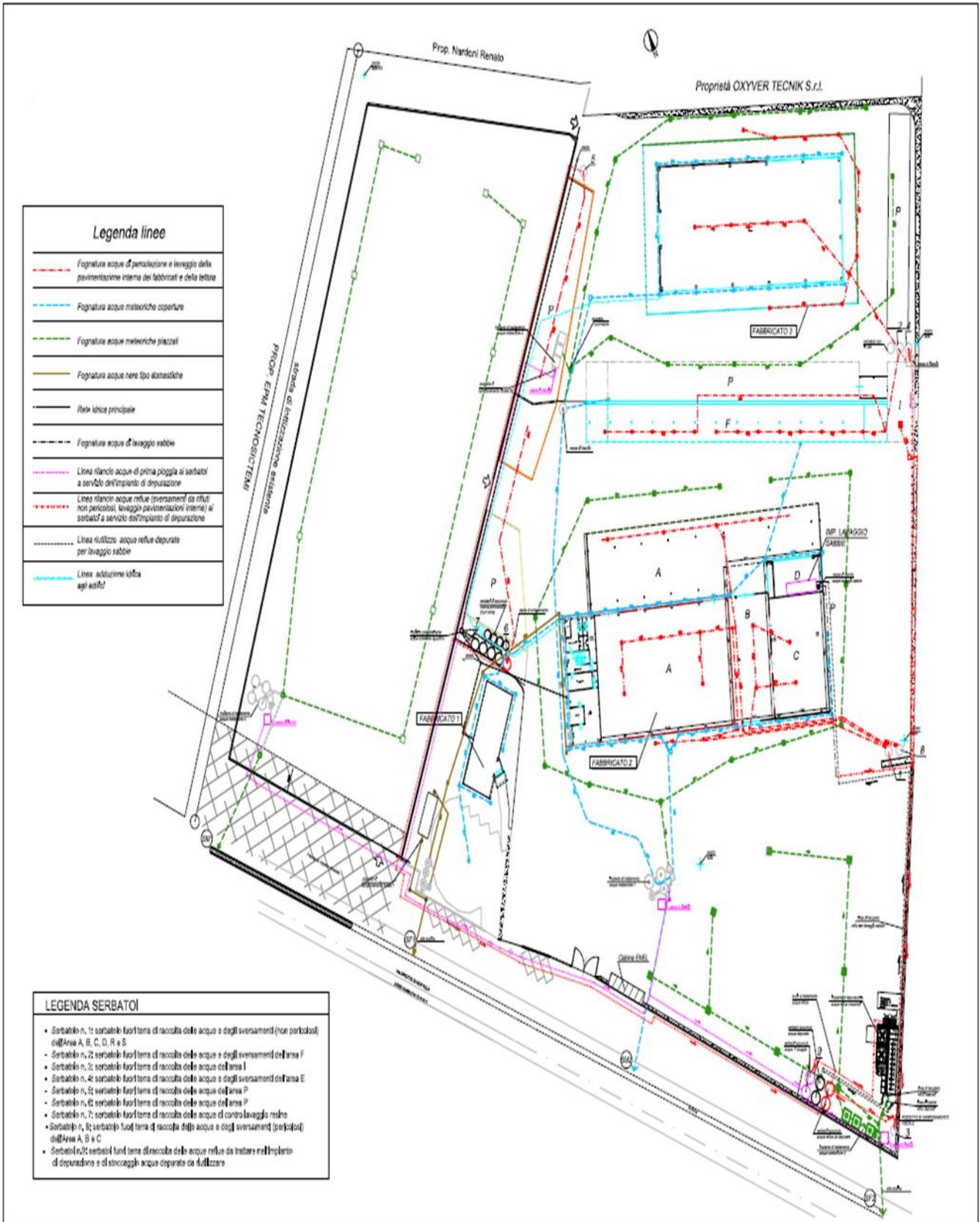


Figura 3. Planimetria acque dello stabilimento Refecta



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 47 di 85

Di seguito si riportano le analisi per i vari pozzetti di campionamento nei vari impianti Refecta:

**ANALISI ACQUA DI SCARICO IMPIANTO BIOLOGICO FITODEPURAZIONE pozzetto
di campionamento fiscale SF1 (attivo dal 14/10/2014)**

DETERMINAZIONI	ANNO 2015 SF1 (13.05.2015)	LIMITI TAB 3 ALL. V D.lgs 152/06
Det. del pH	7.3 UpH	5.5 - 9.5
Conducibilità	895 µS/cm	-
Solidi sospesi totali	60 mg/l	80
C.O.D	51 mg/l	160
Azoto ammoniacale	3.9 mg/l	15
Azoto nitroso	0.28 mg/l	0.6
Azoto nitrico	9.7 mg/l	20
Fosforo Totale	3.3 mg/l	10
Solfati	38 mg/l	1000
Cloruri	55 mg/l	1200
Fluoruri	0.25 mg/l	6
Grassi e oli totali	< 10 mg/l	20
Tensioattivi totali	< 0.1 mg/l	2

Tabella 26. Analisi acque in uscita impianto depurazione biologica SF1



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 48 di 85

ANALISI ACQUE INDUSTRIALI DI SCARICO POZZETTO CAMPIONAMENTO
FISCALE SF2 (dal 14/10/2014)

DETERMINAZIONI	ANNO 2015 (27/11/14)	LIMITI TAB 3 ALL. V D.lgs 152/06
Solidi sospesi totali	50 mg/l	80
C.O.D	31 mg/l	160
BOD ₅	10 mg/l	40
Azoto ammoniacale	2.5 mg/l	15
Azoto nitroso	0.17 mg/l	0.6
Azoto nitrico	16.7 mg/l	20
Fosforo totale	1.1 mg/l	20
Cloruri	31 mg/l	1200
Grassi e oli animali vegetali	< 10 mg/l	20
Idrocarburi totali	< 1.0 mg/l	5
Alluminio	< 0.1 mg/l	1
Arsenico	< 0.1 mg/l	0.5
Bario	0.67 mg/l	20
Boro	< 0.1 mg/l	2
Cadmio	< 0.01 mg/l	0.02
Cromo	< 0.01 mg/l	2
Cromo VI	< 0.01 mg/l	0.2
Ferro	< 0.01 mg/l	2
Manganese	< 0.01 mg/l	2
Mercurio	< 0.001 mg/l	0.005
Nichel	< 0.01 mg/l	2
Piombo	< 0.01 mg/l	0.2
Rame	< 0.01 mg/l	0.1
Selenio	< 0.01 mg/l	0.03
Stagno	< 0.1 mg/l	10
Zinco	< 0.01 mg/l	0.5
Solventi aromatici	< 0.01 mg/l	0.1
Solventi clorurati	< 0.1 mg/l	1

Tabella 27. Analisi acque industriali di scarico SF2



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 49 di 85

ANALISI ACQUE SCARICO SECONDA PIOGGIA SM1 attivo dal 14/10/2014

DETERMINAZIONI	ANNO 2015 (27/11/14)	LIMITI TAB 3 ALL. V D.lgs 152/06
Solidi sospesi totali	35 mg/l	80
C.O.D	66 mg/l	160
BOD ₅	18 mg/l	40
Azoto ammoniacale	4.0 mg/l	15
Azoto nitroso	0.12 mg/l	0.6
Azoto nitrico	9.6 mg/l	20
Fosforo totale	0.9 mg/l	20
Cloruri	46 mg/l	1200
Grassi e oli animali vegetali	< 10 mg/l	20
Idrocarburi totali	< 1.0 mg/l	5
Alluminio	< 0.1 mg/l	1
Arsenico	< 0.1 mg/l	0.5
Bario	0.86 mg/l	20
Boro	< 0.1 mg/l	2
Cadmio	< 0.01 mg/l	0.02
Cromo	< 0.01 mg/l	2
Cromo VI	< 0.01 mg/l	0.2
Ferro	< 0.01 mg/l	2
Manganese	< 0.01 mg/l	2
Mercurio	< 0.001 mg/l	0.005
Nichel	< 0.01 mg/l	2
Piombo	< 0.01 mg/l	0.2
Rame	< 0.01 mg/l	0.1
Selenio	< 0.01 mg/l	0.03
Stagno	< 0.1 mg/l	10
Zinco	< 0.01 mg/l	0.5
Solventi aromatici	< 0.01 mg/l	0.1
Solventi clorurati	< 0.1 mg/l	1
Tensioattivi totali	< 0.1 mg/l	2

Tabella 28. Analisi acque meteoriche SM1



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 50 di 85

ANALISI ACQUE DI SCARICO DI SECONDA PIOGGIA POZZETTO FISCALE SM2

(attivo dal 14/10/2014)

DETERMINAZIONI	ANNO 2015 (27/11/14)	LIMITI TAB 3 ALL. V D.lgs 152/06
Solidi sospesi totali	49 mg/l	80
C.O.D	51 mg/l	160
BOD ₅	16 mg/l	40
Azoto ammoniacale	3.7 mg/l	15
Azoto nitroso	0.3 mg/l	0.6
Azoto nitrico	14.5 mg/l	20
Fosforo totale	2.0 mg/l	20
Cloruri	84 mg/l	1200
Grassi e oli animali vegetali	< 10 mg/l	20
Idrocarburi totali	< 0.1 mg/l	5
Alluminio	< 0.1 mg/l	1
Arsenico	< 0.1 mg/l	0.5
Bario	1.03 mg/l	20
Boro	< 0.1 mg/l	2
Cadmio	< 0.01 mg/l	0.02
Cromo	< 0.01 mg/l	2
Cromo VI	< 0.01 mg/l	0.2
Ferro	< 0.01 mg/l	2
Manganese	< 0.01 mg/l	2
Mercurio	< 0.001 mg/l	0.005
Nichel	< 0.01 mg/l	2
Piombo	< 0.01 mg/l	0.2
Rame	< 0.01 mg/l	0.1
Selenio	< 0.01 mg/l	0.03
Stagno	< 0.1 mg/l	10
Zinco	< 0.01 mg/l	0.5
Solventi aromatici	< 0.01 mg/l	0.1
Solventi clorurati	< 0.1 mg/l	1
Tensioattivi	< 0.1 mg/l	2

Tabella 29. Analisi acque meteoriche di seconda pioggia SM2



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 51 di 85

**ANALISI ACQUA DI SCARICO IMPIANTO BIOLOGICO FITODEPURAZIONE pozzetto
di campionamento fiscale ex PF1 attivo dal 19/11/2012 fino al 14/10/2014**

DETERMINAZIONI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013 (29/05/14)	ANNO 2014 (28/04/14)	LIMITI TAB 3 ALL. V D.lgs 152/06
Det. del pH	7.1 UpH	7.1 UpH	7.1 UpH	7.2 UpH	5.5 - 9.5
Solidi sospesi totali	24 mg/l	< 10 mg/l	< 10 mg/l	15 mg/l	80
C.O.D	36 mg/l	17 mg/l	17 mg/l	25 mg/l	160
Azoto ammoniacale	2.1 mg/l	2.5 mg/l	2.5 mg/l	7.8 mg/l	15
Azoto nitroso	0.04 mg/l	0.08 mg/l	0.08 mg/l	0.18 mg/l	0.6
Azoto nitrico	6.7 mg/l	14.5 mg/l	14.5 mg/l	17.0 mg/l	20
Fosforo Totale	0.01 mg/l	1.4 mg/l	1.4 mg/l	4.4 mg/l	10
Solfati	18 mg/l	42 mg/l	42 mg/l	19 mg/l	1000
Cloruri	34 mg/l	40 mg/l	40 mg/l	20 mg/l	1200
Fluoruri	< 0.1 mg/l	0.2 mg/l	0.2 mg/l	0.64 mg/l	6
Grassi e oli totali	< 1 mg/l	< 10 mg/l	< 10 mg/l	< 10 mg/l	20
Tensioattivi totali	< 0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	0.7 mg/l	2

Tabella 30. Analisi acque in uscita impianto depurazione biologica ex PF1



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 52 di 85

ANALISI ACQUE METEORICHE IMPIANTO DI PRIMA PIOGGIA POZZETTO

FISCALE ex PF2 (attivo fino al 14/10/2014) dopo trattamento

DETERMINAZIONI	ANNO 2011 (02/11/11)	ANNO 2012 (11/05/12)	ANNO 2013 (29/05/13)	ANNO 2014 (26/05/14)	LIMITI TAB 3 ALL. V D.lgs 152/06
Det. del pH	7.2 UpH	7.0 UpH	7.1 UpH	6.9 UpH	5.5 - 9.5
Solidi sospesi totali	15 mg/l	30 mg/l	< 10 mg/l	61 mg/l	80
C.O.D	97 mg/l	42 mg/l	21 mg/l	34 mg/l	160
Azoto ammoniacale	0.2 mg/l	0.6 mg/l	< 0.5 mg/l	2.8 mg/l	15
Azoto nitroso	0.13 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.6
Azoto nitrico	3.5 mg/l	2.3 mg/l	1.0 mg/l	6.3 mg/l	20
Idrocarburi totali	< 1 mg/l	< 1.0 mg/l	< 1.0 mg/l	< 1.0 mg/l	5
Zinco	0.07 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.5
Cadmio	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.02
Cromo	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Piombo	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.2
Rame	0.05 mg/l	0.01 mg/l	0.02 mg/l	< 0.01 mg/l	0.1
Ferro	0.11 mg/l	0.03 mg/l	0.05 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Manganese	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Nichel	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Solventi clorurati	< 0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	1
Materiali grossolani	Assenti mg/l	Assenti mg/l	Assenti mg/l	Assenti mg/l	assenti

Tabella 31. Analisi acque meteoriche ex PF2 dopo trattamento



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 53 di 85

ANALISI ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA ex PF2A attivo fino al 14/10/2014

DETERMINAZIONI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	LIMITI TAB 3 ALL. V D.lgs 152/06
	QUANTITA' (19/10/11)	QUANTITA' (25/05/12)	QUANTITA' (20/05/13)	QUANTITA' (26/05/14)	
Det. del pH	6.7 UpH	6.9 UpH	7.0 UpH	7.2 UpH	5.5 - 9.5
Solidi sospesi totali	21 mg/l	48 mg/l	31 mg/l	51 mg/l	80
C.O.D	78 mg/l	46 mg/l	26 mg/l	21 mg/l	160
Azoto ammoniacale	3.14 mg/l	1.2 mg/l	< 1 mg/l	0.8 mg/l	15
Azoto nitroso	0.07 mg/l	< 0.01 mg/l	0.02 mg/l	< 0.01 mg/l	0.6
Azoto nitrico	1.1 mg/l	4.0 mg/l	1.1 mg/l	2.7 mg/l	20
Idrocarburi totali	< 1 mg/l	< 1.0 mg/l	< 1.0 mg/l	< 1.0 mg/l	5
Zinco	0.08 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.5
Cadmio	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.02
Cromo	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Piombo	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.2
Rame	0.02 mg/l	0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.1
Ferro	0.11 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Manganese	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Nichel	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Solventi clorurati	< 0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	1
Materiali grossolani	Assenti mg/l	Assenti mg/l	Assenti mg/l	Assenti mg/l	Assenti

Tabella 32. Analisi acque meteoriche ex PF2A dopo trattamento



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 54 di 85

**ANALISI SCARICO ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA DOPO
TRATTAMENTO POZZETTO CAMPIONAMENTO FISCALE ex PF3 (attivo fino al
14/10/2014)**

DETERMINAZIONI	ANNO 2011 (08/07/11)	ANNO 2012 (11/05/12)	ANNO 2013 (20/05/13)	ANNO 2014 (26/05/14)	LIMITI TAB 3 ALL. V D.lgs 152/06
Det. del pH	7.0UpH	7.1 UpH	7.2 UpH	7.2 UpH	5.5 - 9.5
Solidi sospesi totali	18 mg/l	45 mg/l	29 mg/l	68 mg/l	80
C.O.D	95 mg/l	30 mg/l	35 mg/l	60 mg/l	160
Azoto ammoniacale	0.1 mg/l	0.4 mg/l	8 mg/l	0.9 mg/l	15
Azoto nitroso	0.11 mg/l	< 0.01 mg/l	< 1 mg/l	< 0.01 mg/l	0.6
Azoto nitrico	2.1 mg/l	3.1 mg/l	0.03 mg/l	2.2 mg/l	20
Idrocarburi totali	1.4 mg/l	< 1.0 mg/l	1.6 mg/l	< 1.0 mg/l	5
Zinco	<0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 1.0 mg/l	< 0.01 mg/l	0.5
Cadmio	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.02
Cromo	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Piombo	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.2
Rame	0.03 mg/l	0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.1
Ferro	<0.05 mg/l	0.02 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Manganese	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Nichel	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Solventi clorurati	0.5 mg/l	< 0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	1
Materiali grossolani	Assenti mg/l	Assenti mg/l	Assenti mg/l	Assenti mg/l	assenti

Tabella 33. Analisi acque meteoriche ex PF3 dopo trattamento



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 55 di 85

**ANALISI ACQUE IMPIANTO DI TRATTAMENTO MONOBLOCCO ex PF4 attivo fino al
14/10/2014**

DETERMINAZIONI	ANNO 2013 QUANTITA' (20/05/13)	ANNO 2014 QUANTITA' (26/05/14)	LIMITI TAB 3 ALL. V D.lgs 152/06
Det. del pH	7.0 UpH	7.3 UpH	5.5 - 9.5
Solidi sospesi totali	< 10 mg/l	< 10 mg/l	80
C.O.D	36 mg/l	30 mg/l	160
B.O.D ₅	11 mg/l	11 mg/l	40
Azoto ammoniacale	< 1 mg/l	< 1 mg/l	15
Azoto nitroso	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.6
Azoto nitrico	1.0 mg/l	< 1.0 mg/l	20
Idrocarburi totali	N.d	< 1.0 mg/l	5
Zinco	N.d	< 0.01 mg/l	0.5
Cadmio	N.d	< 0.01 mg/l	0.02
Cromo	N.d	< 0.01 mg/l	2
Piombo	N.d	< 0.01 mg/l	0.2
Rame	N.d	< 0.01 mg/l	0.1
Ferro	N.d	< 0.01 mg/l	2
Manganese	N.d	< 0.01 mg/l	2
Nichel	N.d	< 0.01 mg/l	2
Solventi clorurati	N.d	< 0.1 mg/l	1
Tensioattivi totali	< 0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	2
Materiali grossolani	N.d	Assenti mg/l	assenti

Tabella 34. Analisi acque meteoriche ex PF4 dopo trattamento



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 56 di 85

ANALISI ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA ex PF5 attivo fino al 14/10/2014

DETERMINAZIONI	ANNO 2012 QUANTITA' (11/05/12)	ANNO 2013 QUANTITA' (29/05/13)	ANNO 2014 QUANTITA' (26/05/14)	LIMITI TAB 3 ALL. V D.lgs 152/06
Det. del pH	7.1 UpH	7.2 UpH	7.2 UpH	5.5 - 9.5
Solidi sospesi totali	25 mg/l	< 10 mg/l	< 10 mg/l	80
C.O.D	45 mg/l	32 mg/l	45 mg/l	160
B.O.D ₅	12 mg/l	9 mg/l	19 mg/l	40
Azoto ammoniacale	0.5 mg/l	< 0.5 mg/l	< 1 mg/l	15
Azoto nitroso	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.6
Azoto nitrico	2.8 mg/l	1.0 mg/l	< 1.0 mg/l	20
Idrocarburi totali	< 1.0 mg/l	< 1.0 mg/l	< 1.0 mg/l	5
Zinco	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.5
Cadmio	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.02
Cromo	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Piombo	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.2
Rame	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	0.1
Ferro	0.01 mg/l	0.03 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Manganese	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Nichel	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	< 0.01 mg/l	2
Solventi clorurati	< 0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	1
Tensioattivi totali	< 0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	2
Materiali grossolani	Assenti mg/l	Assenti mg/l	Assenti mg/l	assenti

Tabella 35. Analisi acque meteoriche ex PF5 dopo trattamento

17.EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni del Consorzio Cosmari sono date dalle emissioni della consorziata Refecta, e dalla combustione del gasolio dei mezzi utilizzati da REIN e Industrial & Service.

La Refecta s.r.l. inoltre è in possesso delle seguenti autorizzazioni: Determinazione AIA n. G08251 del 09/06/2014 e s.m.i, emesse dalla Provincia di Latina, per 4 punti di emissione in atmosfera per la triturazione dei rifiuti non pericolosi e pericolosi.

Sono stati autorizzati dei punti di emissione diffusa per la triturazione mobile (E5), all'interno dei quali non sono prescritti campionamenti periodici con Determinazione AIA n. G08251 del 09/06/2014 e s.m.i.,



Figura 4. Planimetria emissioni in atmosfera autorizzate

Si riportano di seguito le analisi annuali sui punti di emissione in atmosfera autorizzati:



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 58 di 85

Caratteristiche delle emissioni (Rilevamento del Aprile 2011):

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E1 (impianto triturazione). Rifiuti pericolosi.

DETERMINAZIONI	VALORI RISCONTRATI	LIMITI AUT.PROVINCIALE
Polveri totali	1.0 mg/Nm ³	< 20
Tab. B Classe I	< 0.01 mg/Nm ³	< 0.1
Tab. B Classe II	< 0.01mg/Nm ³	< 0.5
Tab. B Classe III	< 0.1 mg/Nm ³	< 4.0
Tab. D Classe II	< 0.1 mg/Nm ³	< 5.0
S.O.V	< 0.1 mg/Nm ³	< 20

Tabella 36. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2011

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E1 (impianto di triturazione). Rifiuti non pericolosi.

DETERMINAZIONE	VALORE RISCONTRATO	LIMITI AUT.PROV.
Polveri totali	1.2 mg/Nm ³	< 20

Tabella 37. Caratteristiche delle emissioni punto E1– Aprile 2011

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E2 (gas scarico trituratore)

DETERMINAZIONE	VALORE RISCONTRATO	LIMITI AUT.PROV.
Polveri totali	41.4 mg/Nm ³	< 130
NOx	588 mg/Nm ³	< 4000
CO	340 mg/Nm ³	< 650

Tabella 38. Caratteristiche delle emissioni punto E2 – Aprile 2011



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 59 di 85

Caratteristiche delle emissioni (Rilevamento del Aprile 2012):

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E1 (impianto triturazione). Rifiuti pericolosi.

DETERMINAZIONI	VALORI RISCONTRATI	LIMITI AUT.PROVINCIALE
Polveri totali	1.4 mg/Nm ³	< 20
Tab. B Classe I	< 0.01 mg/Nm ³	< 0.1
Tab. B Classe II	< 0.01mg/Nm ³	< 0.5
Tab. B Classe III	< 0.1 mg/Nm ³	< 4.0
Tab. D Classe II	< 0.1 mg/Nm ³	< 5.0
S.O.V	< 0.1 mg/Nm ³	< 20

Tabella 39. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2012

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E1 (impianto di triturazione). Rifiuti non pericolosi.

DETERMINAZIONE	VALORE RISCONTRATO	LIMITI AUT.PROV.
Polveri totali	1.3 mg/Nm ³	< 20

Tabella 40. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2012

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E2 (gas scarico trituratore)

DETERMINAZIONE	VALORE RISCONTRATO	LIMITI AUT.PROV.
Polveri totali	30.0 mg/Nm ³	< 130
NOx	440 mg/Nm ³	< 4000
CO	280 mg/Nm ³	< 650

Tabella 41. Caratteristiche delle emissioni punto E2 – Aprile 2012



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 60 di 85

Caratteristiche delle emissioni (Rilevamento del 30.04.2013):

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E1 (impianto triturazione). Rifiuti pericolosi.

DETERMINAZIONI	VALORI RISCONTRATI	LIMITI AUT.PROVINCIALE
Polveri totali	2.1 mg/Nm ³	< 20
Tab. B Classe I	< 0.01 mg/Nm ³	< 0.1
Tab. B Classe II	< 0.01mg/Nm ³	< 0.5
Tab. B Classe III	< 0.1 mg/Nm ³	< 4.0
Tab. D Classe II	< 0.1 mg/Nm ³	< 5.0
S.O.V	< 0.1 mg/Nm ³	< 20

Tabella 42. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2013

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E1 (impianto di triturazione). Rifiuti non pericolosi.

DETERMINAZIONE	VALORE RISCONTRATO	LIMITI AUT.PROV.
Polveri totali	1.5 mg/Nm ³	< 20

Tabella 43. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2013

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E2 (gas scarico trituratore)

DETERMINAZIONE	VALORE RISCONTRATO	LIMITI AUT.PROV.
Polveri totali	37.2 mg/Nm ³	< 130
NOx	511 mg/Nm ³	< 4000
CO	256 mg/Nm ³	< 650

Tabella 44. Caratteristiche delle emissioni punto E2 – Aprile 2013



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 61 di 85

Caratteristiche delle emissioni (Rilevamento del 15.04.2014):

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E1 (impianto triturazione). Rifiuti pericolosi.

DETERMINAZIONI	VALORI RISCONTRATI	LIMITI AUT.PROVINCIALE
Polveri totali	1.8 mg/Nm ³	< 20
Tab. B Classe I	< 0.01 mg/Nm ³	< 0.1
Tab. B Classe II	< 0.01mg/Nm ³	< 0.5
Tab. B Classe III	< 0.01 mg/Nm ³	< 4.0
Tab. D Classe II	< 0.01 mg/Nm ³	< 5.0
S.O.V	< 0.1 mg/Nm ³	< 20

Tabella 45. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2014

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E1 (impianto di triturazione). Rifiuti non pericolosi.

DETERMINAZIONE	VALORE RISCONTRATO	LIMITI AUT.PROV.
Polveri totali	1.6 mg/Nm ³	< 20

Tabella 46. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2014

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E2 (gas scarico trituratore)

DETERMINAZIONE	VALORE RISCONTRATO	LIMITI D.G.R Lazio n. 66 del 10/12/2009 NORME DI ATTUAZIONE PIANO PER IL RISANAMENTO DELLA QUALITA' DELLA ARIA REGIONE LAZIO.
Polveri totali	31.4 mg/Nm ³	< 35
NOx	218 mg/Nm ³	< 400
CO	220 mg/Nm ³	< 300

Tabella 47. Caratteristiche delle emissioni punto E2 – Aprile 2014



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 62 di 85

Caratteristiche delle emissioni (Rilevamento del 23.04.2015):

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E1 (impianto triturazione). Rifiuti pericolosi.

DETERMINAZIONI	VALORI RISCONTRATI	LIMITI Parte V D.lgs 152/06
Polveri totali	1.8 mg/Nm ³	< 20
Tab. B Classe I	< 0.01 mg/Nm ³	< 0.1
Tab. B Classe II	< 0.01mg/Nm ³	< 0.5
Tab. B Classe III	< 0.01 mg/Nm ³	< 4.0
Tab. D Classe II	< 0.01 mg/Nm ³	< 5.0
S.O.V	< 0.1 mg/Nm ³	< 20

Tabella 48. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2015

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E1 (impianto di triturazione). Rifiuti non pericolosi.

DETERMINAZIONE	VALORE RISCONTRATO	LIMITI Parte V D.lgs 152/06
Polveri totali	1.7 mg/Nm ³	< 20

Tabella 49. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2015

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E2 (gas scarico trituratore)

DETERMINAZIONE	VALORE RISCONTRATO	LIMITI Parte V D.lgs 152/06
Polveri totali	32.4 mg/Nm ³	< 130
NOx	488 mg/Nm ³	< 4000
CO	498 mg/Nm ³	< 650

Tabella 50. Caratteristiche delle emissioni punto E2 – Aprile 2015



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 63 di 85

QUANTITATIVI EMISSIONI PRODOTTE NEI PUNTI E1,E2 Refecta:

	Anno. 2011 (ton)	Anno 2012 (ton)	Anno 2013 (ton)	Anno 2014 (ton)	Anno 2015 (1 trim.) (ton)
Polveri	0,115	0,128	0,148	0,130	0,036
CO	0,566	0,688	0,518	0,429	0,262
NOx	0,890	1,190	1,034	0,425	0,256

Tabella 51. Quantitativi di emissioni in atmosfera 2011-2015 (1 trim.)

Fonte: Moltiplicazione del flusso di massa (g/h) rilevato nei campionamenti annuali, moltiplicato per le ore lavorative/anno

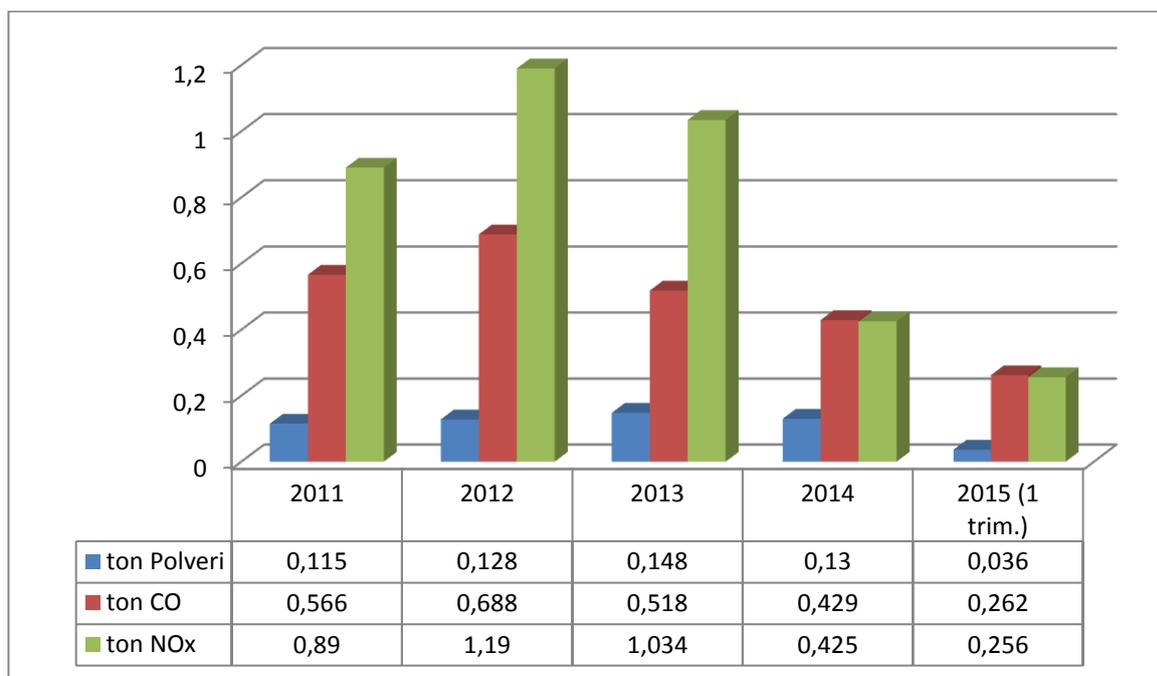


Grafico 12 . Quantitativi (ton) di Polveri, CO e NOx emessi in atmosfera dai Punti E1,E2



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 64 di 85

QUANTITATIVI EMISSIONI PRODOTTE DALLA COMBUSTIONE DI GASOLIO:

	2011	2012	2013	2014	2015 (1 trim.)
Gasolio Refecta	71.967 lt.	73.889 lt.	57.000 lt.	94.500 lt.	24.000 lt.
Gasolio RE.IN	397.695,8 lt.	370.014,11 lt.	365.000 lt.	451.475 lt.	114.000 lt.
TOTALE	469.662,8 lt	443.903,11 lt.	422.000lt.	545.975 lt.	138.000 lt.

Tabella 52. Litri di gasolio consumati

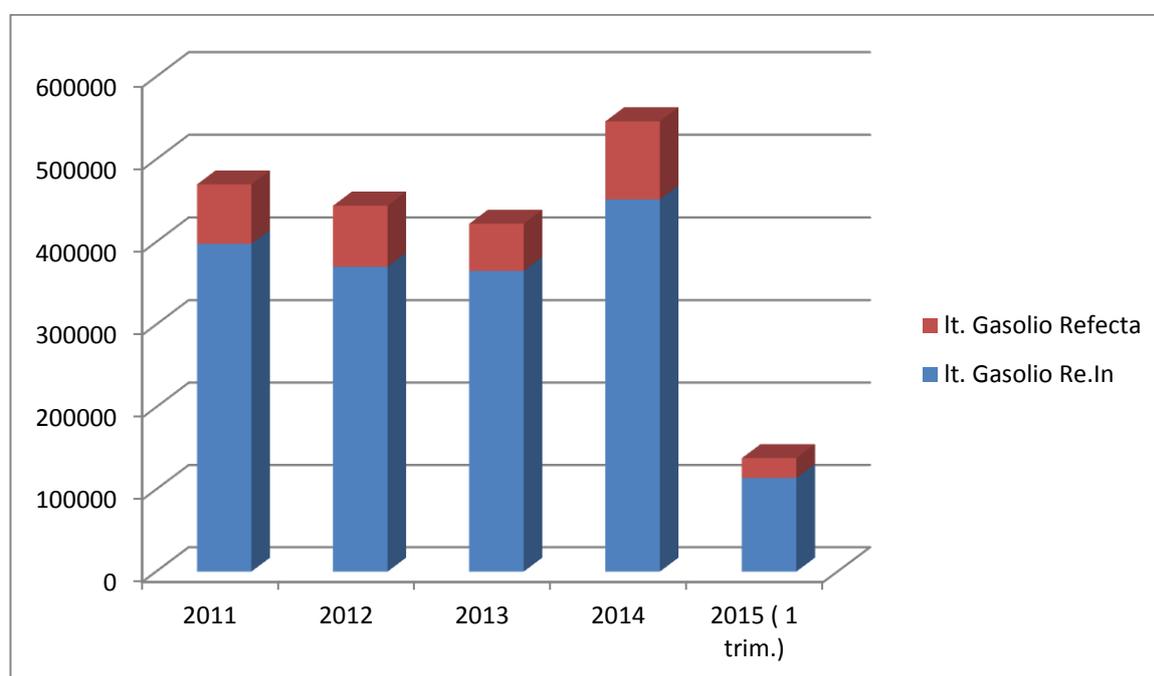


Grafico 13. Litri di gasolio consumati

CO2 PRODOTTA DALLA COMBUSTIONE DI GASOLIO:

	2011	2012	2013	2014	2015 (1 trim.)
kWh	5.570.191	5.264.689	5.004.920	6.475.263	1.636.680
Ton. CO2 prodotta	1.469,416	1.388,824	1.320,297	1.708,174	431,756

Tabella 53. CO2 prodotta dalla combustione di gasolio

Fonte: STRUMENTI DEL PROTOCOLLO ITACA “Istituto per l’Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale” – Associazione federale delle Regioni e delle Province Autonome (criterio 3.1.2., tab. A - 2009) Fattore di conversione Gasolio e Nafta 0,2638 kgCO2/kWh

ton.CO2 prodotta dalla combustione del gasolio

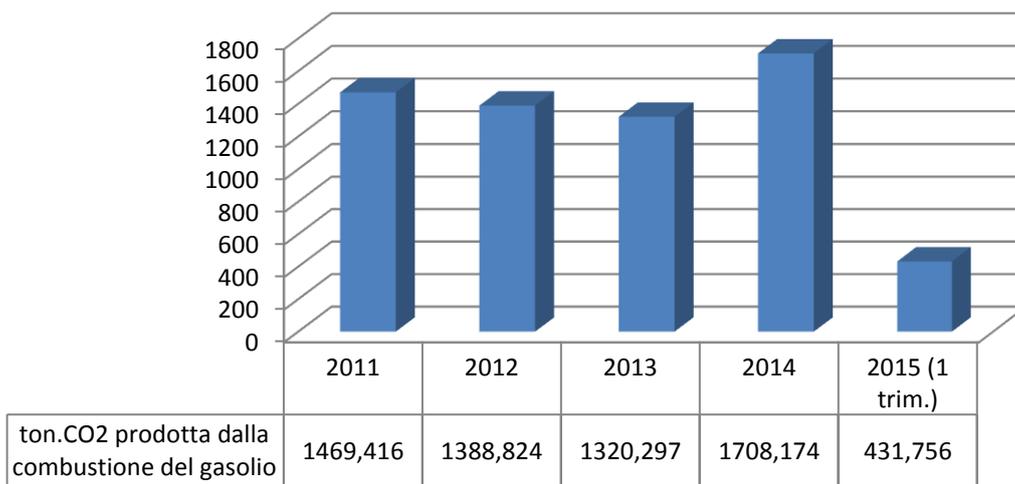


Grafico 14. Quantitativi di CO2 prodotta dalla combustione di gasolio

ton. CO2/ton. Rifiuto gestito

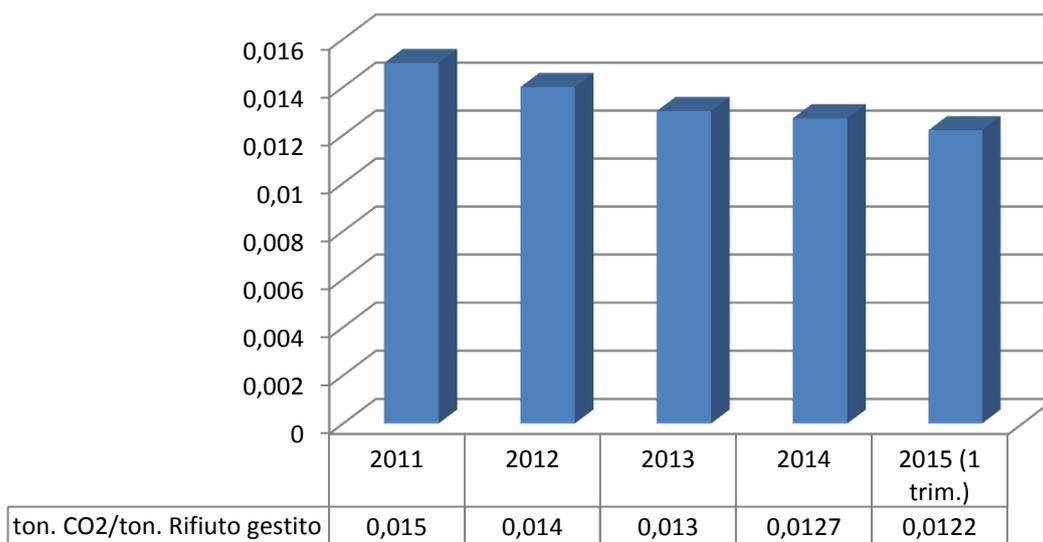


Grafico 15. Ton. CO2 combustione gasolio / ton. Rifiuto prodotto



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 66 di 85

18.AUTORIZZAZIONI

Autorizzazioni Cosmari

1. Albo nazionale gestori ambientali - Autorizzazione num. RM 13520, Categoria: 8 Prot. 26636/2011 del 20/09/11
2. SISTRI, Num. Pratica : WEB_LT_22451

Autorizzazioni Refecta s.r.l:

1. Regione Lazio - Determinazione AIA n.° G08251 del 09/06/2014
2. Vigili del Fuoco – Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio rif. Pratica VV.F 19218 del 31.05.2012 prot. 7331
3. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione N. RM05857 del 19-09-2011 Intermediazione cat. 8
4. SISTRI, Num. Pratica : WEB_LT_22781
5. Provincia di Latina - Concessione acqua pozzo 1 del 14/03/2013

Autorizzazioni Recuperi Industriali s.r.l:

1. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione N. RM00190 Bonifica di siti contaminati 9D, Prot. N. 5023/ 2012 del 13/03/2012
2. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione N. RM 00190 del 28-09-2011 Intermediario, Prot. N. 27615/2011 del 28/09/2011
3. SISTRI, Num. Pratica : WEB_LT_22930
4. Provincia di Latina – Iscrizione trasporto conto terzi n. LT6202880C prot. N. 533 del 26 febbraio 2004
5. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione N. RM190 del 12.03.2012 Rinnovo iscrizione 1C e 5D
6. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione N. RM190 del 23.12.2011 Rinnovo iscrizione 4B
7. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione N. RM00190 Bonifica di beni contenenti amianto 10B, classe E, Prot. N. 2517/2013 del 15/02/2013

19.RIFIUTI

Ogni anno viene compilato il Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D) di Cosmari e trasmesso telematicamente. Nella tabella seguente, invece, si riportano i rifiuti prodotti da Cosmari e dalle Consorziatoe Refecta e Re.In. Le società consorziate Industrial & Service, Mad Sud ed Ecoambiente non producono rifiuti poiché operano presso impianti di terzi.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 67 di 85

PROD.RE	RIFIUTO	PROVENIENZA	CODICE CER	QUANTITA	QUANTITA	QUANTITA	QUANTITA	QUANTITA
				PRODOTTE	PRODOTTE	PRODOTTE	PRODOTTE	PRODOTTE
				2011	2012	2013	2014	2015 (1 trim.)
Refecta	Acque oleose prodotte dalla separazione olio acqua	Pulizia del disoleatore	13 05 07*	0,271 ton.	1,006 ton.	0,180 ton.	0,52 ton.	0 ton.
Refecta	Altre emulsioni	Manutenzione straordinaria pressa	13 08 02	0 ton.	0 ton.	0 ton.	0,3 ton.	0 ton.
Refecta	Apparecchiature fuori uso	Apparecchiature informatiche obsolete	16 02 14	0 ton.	0 ton.	0 ton.	0,690 ton.	0 ton.
Refecta	Batterie al piombo	Manutenzione	16 06 01	0 ton.	0,008 ton.	0,035 ton.	0,385 ton.	1,062 ton.
Refecta	Reflui serbatoi d'accumulo	Serbatoi di accumulo acque delle aree coperte e delle aree di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi	16 10 02	67,957 ton.	25,299 ton.	75,210 ton.	36,060 ton.	0 ton.
Refecta	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	Lavori edili per adeguamento impianti Autorizzazione AIA	17 01 07	0 ton.	0 ton.	0 ton.	4,070 ton.	0 ton.
Refecta	Miscele bituminose	Rifacimento pavimentazione impianto	17 03 02	0 ton.	0 ton.	0 ton.	10,762 ton.	0 ton.
Refecta	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	Lavori edili per adeguamento impianti Autorizzazione AIA	17 09 04	0 ton.	0 ton.	0 ton.	44,810 ton.	0 ton.
Refecta	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle	Impianto di depurazione biologica	19 08 05	3,860 ton.	2,620 ton.	4,160 ton.	8,960 ton.	0 ton.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 68 di 85

	acque reflue							
Refecta	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue industriali	Impianto di depurazione	19 08 14	58,780 ton.	44,830 ton.	113,188 ton.	234,760 ton.	86,660 ton.
Refecta	Soluzioni acquose di rigenerazione delle resine a scambio ionico	Impianto di potabilizzazione (denitrificatore a scambio ionico)	19 09 06	5,983 ton.	2,797 ton.	1,623 ton.	1,985 ton.	0,945 ton.
Refecta	Rifiuti biodegradabili	Manutenzione del verde	20 02 01	0 ton.	0 ton.	0 ton.	4,860 ton.	0,620 ton.
Cosmari	Toner per stampa esauriti, contenenti sost. pericolose		08 03 17	0.000014 ton	0.000006 ton	0,012 ton	0,007 ton	0 ton.
Cosmari	Batterie alcaline	Raccolta differenziata pile alcaline	16 06 04	0,000020 ton	0,000027 ton	0 ton	0 ton	0 ton.
Cosmari	Apparecchiature fuori uso	Smaltimento computer	16 02 14	0,000003 ton	0 ton	0 ton	0 ton	0.054 ton.
Cosmari	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	Smaltimento computer	16 02 13	0 ton	0 ton	0,016 ton	0 ton	0,015 ton.
Cosmari	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02	Raccolta accumulatori	20 01 33	0 ton	0 ton	0 ton	0.005 ton	0 ton.
Rein	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	Manutenzione	13 02 08	0,060 ton	0 ton	0,940 ton	0,740 ton	1,847 ton.
Rein	Imballaggi contaminati	Manutenzione	15 01 10	0.023 ton	0,061 ton	0,049 ton	0.048 ton	0,056 ton.
Rein	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti	Manutenzione	15 02 02	0,771 ton	0,1094 ton	1,245 ton	1,332 ton	0.558 ton.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 69 di 85

	protettivi, contaminati da sostanze pericolose							
Rein	Pneumatici fuori uso	Manutenzione	16 01 03	4,886 ton	1,542 ton	7,73 ton	0 ton	0 ton.
Rein	Filtri dell'olio	Manutenzione	16 01 07	0,349 ton	0,283 ton	0,481 ton	0,146 ton	0,135 ton.
Rein	Batterie al piombo	Manutenzione	16 06 01	0,412 ton	1,114 ton	1,013 ton	0,727 ton	0 ton.
Rein	Ferro e acciaio	Manutenzione	17 04 05	0 ton.	0 ton.	0 ton.	0 ton.	1,1 ton.
Mad Sud	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	Raccolta differenziata pile alcaline	16 06 04	0 ton	0 ton	0,018 ton	0,006 ton	0 ton
Totale (ton.)				143,33	79,669	205,9	351,125	93,052

Tabella 54 Rifiuti prodotti dalle Consorziate Cosmari

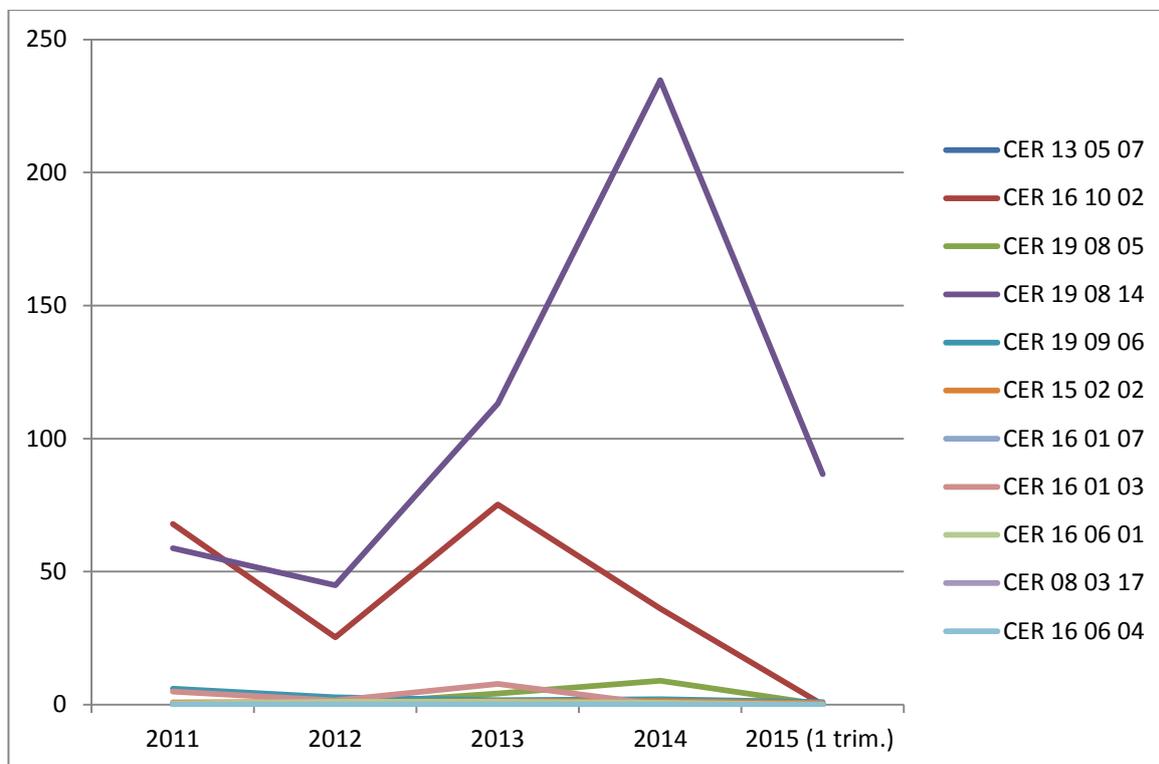


Grafico 16. Quantitativi (ton.) di rifiuti prodotti da Cosmari, distinti per CER

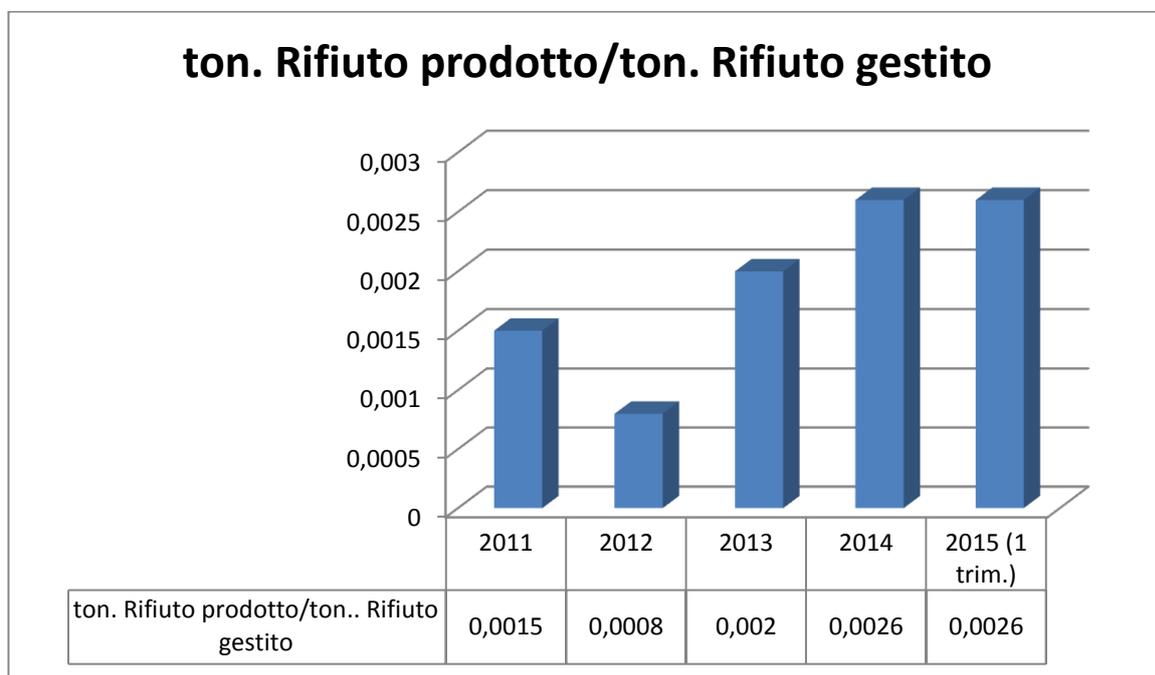


Grafico 17. ton rifiuto prodotto/ton. rifiuto gestito

L'aumento sensibile della produzione di rifiuti nel 2014 e 2015 è dovuto all'inizio delle lavorazioni del lavaggio sabbie e della produzione di fanghi dall'impianto di trattamento ad esso correlata.

17.1 ACQUE OLEOSE PRODOTTE DALLA SEPARAZIONE OLIO ACQUA “CER 1305 07”

Le acque oleose prodotte dalla separazione olio-acqua (CER 13 05 07) sono prodotte dal disoleatore destinato al trattamento delle acque di dilavamento provenienti da piazzali e parcheggi coperti. Il disoleatore opera mediante processi di sedimentazione e separazione, attraverso i quali i solidi sedimentabili si depositano sul fondo mentre le sostanze oleose si separano per sospensione. Il disoleatore è stato attivo fino al 14/10/2014, per poi essere bypassato direttamente al depuratore non producendo più tale rifiuto.

17.2 ALTRE EMULSIONI OLEOSE “CER 13 08 02”

Il Cer 13 08 02 è stato prodotto in occasione di un intervento di manutenzione straordinaria della pressa dell'impianto dei rifiuti assimilabili.

17.3 APPARECCHIATURE FUORI USO “CER 16 02 14”

Il CER 16 02 14 è stato prodotto dalla dismissione di apparecchiature informatiche obsolete.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 71 di 85

17.4 BATTERIE AL PIOMBO “CER 16 06 01”

Il CER 16 06 01 è prodotto dalla sostituzione degli accumulatori dei macchinari di proprietà Refecta.

17.5 REFLUI SERBATOI D’ACCUMULO “CER 16 10 02”

Il CER 16 10 02 “Reflui dei serbatoi d’accumulo” sono prodotti da Refecta nello svuotamento dei serbatoi di accumulo delle acque delle aree coperte e delle aree di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi.

17.6 MISCUGLI DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE “CER 17 01 07”

Il CER 17 01 07 “miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche” sono stati prodotti da interventi edili di adeguamento degli impianti all’Autorizzazione Integrata Ambientale.

17.7 MISCELE BITUMINOSE “CER 17 03 02”

Il CER 17 03 02 “miscele bituminose” è stato prodotto dal rifacimento della pavimentazione in asfalto.

17.8 RIFIUTI MISTI DALL’ATTIVITA’ DÌ COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE “CER 17 09 04”

Il CER 17 09 04 “rifiuti misti dall’attività’ di costruzione e demolizione” sono stati prodotti da interventi edili di adeguamento degli impianti all’Autorizzazione Integrata Ambientale.

17.9 FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO BIOLOGICO DELLE ACQUE REFLUE “CER 19 08 05”

Il CER 19 08 05 “Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue” sono prodotti dall’impianto di depurazione biologico delle acque reflue.

17.10 FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI “CER 19 08 14”

Il CER 19 08 14 “Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue industriali” sono prodotti dall’impianto di trattamento chimico-fisico e biologico delle acque reflue.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 72 di 85

17.11 SOLUZIONI ACQUOSE DI RIGENERAZIONE DELLE RESINE A SCAMBIO IONICO “CER 19 09 06”

Il CER 19 09 06 “è prodotto dall’impianto di potabilizzazione (denitrificatore a scambio ionico).

17.12 RIFIUTI BIODEGRABILI “CER 20 02 01”

Il CER 20 02 01 “è prodotto dall’attività di manutenzione del verde..

17.13 TONER PER STAMPA ESAURITI, CONTENENTI SOST. PERICOLOSE “CER 08 03 17”:

Cosmari produce cartucce o toner di stampanti esauste che vengono raccolte in appositi contenitori dedicati, in quanto è proprietaria delle attrezzature d’ufficio. I contenitori pieni vengono inviati al recupero.

17.14 BATTERIE ALCALINE “CER 16 06 04”

Cosmari produce batterie alcaline esauste che vengono raccolte in appositi contenitori dedicati, in quanto è proprietaria di apparecchiature elettriche con alimentazione a batteria.

17.15 ALTRI OLI PER MOTORI E INGRANAGGI “CER 13 02 08”

Il CER 13 02 08 è prodotto dalla Recuperi Industriali, consorziata Cosmari, dalle attività di manutenzione sui mezzi di trasporto.

17.16 IMBALAGGI CONTAMINATI “CER 15 01 10”

Il CER 15 01 10 è prodotto dalla Recuperi Industriali, consorziata Cosmari, dalle attività di manutenzione sui mezzi di trasporto.

17.17 ASSORBENTI MATERIALI FILTRANTI “CER 15 02 02”

Il CER 15 02 02 è prodotto dalla Recuperi Industriali, consorziata Cosmari, dalle attività di manutenzione sui mezzi di trasporto.

17.18 PNEUMATICI FUORI USO “CER 16 01 03”

Il CER 16 01 03 è prodotto dalla Recuperi Industriali, consorziata Cosmari, dalla sostituzione degli pneumatici degli automezzi che effettuano trasporto rifiuti.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 73 di 85

17.19 FILTRI DELL'OLIO "CER 16 01 07"

Il CER 16 01 07 è prodotto dalla Recuperi Industriali, consorziata Cosmari, dalle attività di manutenzione sui mezzi di trasporto.

17.20 BATTERIE AL PIOMBO " CER 16 06 01"

Il CER 16 06 01 è prodotto dalla Recuperi Industriali, consorziata Cosmari, dalla sostituzione delle batterie al piombo esaurite sugli automezzi che effettuano trasporto di rifiuti.

20.MATERIE PRIME SECONDE PRODOTTE DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:

Nel processo di trattamento della società consorziata Refecta vengono valorizzati i rifiuti ottenendo delle materie prime. I quantitativi delle materie prime seconde ottenute, costituite da carta e cartone, plastica, pedane in legno e aggregati ottenuti dalle sabbie di spazzamento stradale sono riportate nella tabella sottostante.

ANNO	Kg Materie prime in uscita
2011	5.645.136
2012	5.614.514
2013	6.338.820
2014	11.499.487
2015 (1 trimestre)	2.266.811

Tabella 55. Materie prime ottenute dai rifiuti

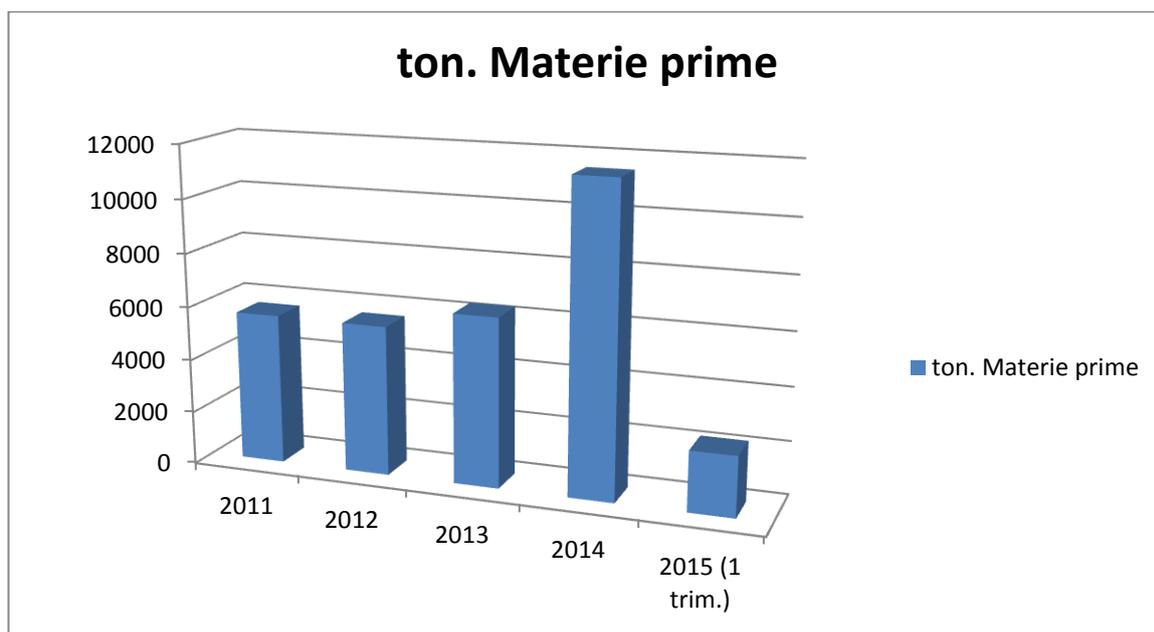


Grafico 18. Andamento produzione di materie prime dai rifiuti



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 74 di 85

21.DISCARICHE

Non sono presenti discariche.

22.AMIANTO

Le consorziate Refecta e Re.In intermediano rifiuti contenenti amianto con i codice CER 17 06 01, e 17 06 05, Recuperi Industriali inoltre è in possesso dal mese di marzo 2013 dell'autorizzazione per la bonifica di beni e manufatti contenenti amianto ai sensi della categoria 10 dell'Albo nazionale gestori ambientali, ed ha prodotto dei rifiuti contenenti amianto dall'attività di bonifica conferendoli direttamente all'impianto Refecta.

C.E.R	2011	2012	2013	2014	2015 (1 trim.)
17 06 01	3,977 ton.	32,835 ton.	3,186 ton.	3,422 ton.	14,676 ton.
17 06 05	389,447 ton	508,362 ton.	133,386 ton.	153,951 ton.	37,022 ton.

Tabella 56 Quantitativo di rifiuti ricevuti contenenti amianto

I rifiuti di amianto o contenenti amianto all'interno di Refecta arrivano già sigillati in appositi imballaggi chiusi ed etichettati, successivamente vengono stoccati e movimentati in apposite aree chiaramente delimitate (Rif. IQAS 7.5-2.05) senza operare confezionamenti e riconfezionamenti. Successivamente vengono avviati a smaltimento in discariche autorizzate, dopo una flessione negativa nell'anno 2013 i quantitativi di rifiuti contenenti amianto trattati sono in ripresa.

23. POLICLOROBIFENILI E POLICLOROTRIFENILI (PCB E PCT)

Non vi sono trasformatori contenenti PCB o PCT nello stabilimento di Refecta.

24.GAS FLUORURATI EFFETTO SERRA

La palazzina uffici Refecta, utilizzata da Cosmari e dalla Consorziata Mad Sud, dispone di refrigeratori/ pompe di calore a ciclo di compressione con motore elettrico endotermico che utilizzano come fluido frigorigeno l'HFC 410A (R410a), con effetto glide quasi trascurabile. I quantitativi in due macchine superano i 3 kg per cui viene verificata annualmente sotto il profilo della ricerca di perdite di fughe di gas. Si dispone di certificazioni annuali delle verifiche effettuate.

Refecta ha provveduto alla dichiarazione Fgas.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 75 di 85

25.RUMORE

Il Consorzio Cosmari non produce emissioni rumorose. Le emissioni sonore sono prodotte dalle società consorziate Refecta, Recuperi Industriali e Industrial & Service che utilizzano attrezzature, automezzi e macchinari.

Dalle verifiche effettuate è emerso che l'impianto non costituisce un problema dal punto di vista di emissioni rumorose poiché in linea con i requisiti previsti dalla zona di appartenenza e rispettosi dei limiti previsti. Nel mese di novembre 2014 è stato effettuato il monitoraggio lungo il perimetro dello stabilimento, sui 4 lati, i rilievi effettuati sono conformi ai limiti sonori previsti dalla legge nelle ore notturne e diurne, in particolare nel sito si rilevavano i seguenti valori:

	Lato Sud Misura 1	Lato Est Misura 2	Lato Nord Misura 3	Lato Ovest Misura 4	Corpo recettore
Misurati	58	68	69,1	69,3	51,4

Tabella 57. Livelli sonori misurati

Da cui si evince come il livello sonoro misurato sul perimetro dovuto all'attività ed effettivamente prodotto dalle nuove macchine si attesti su valori inferiori a 70,0 dB (A), senza componenti tonali né impulsive dovute all'attività, per cui viene rispettato il limite di zona previsto nell'area industriale di Classe VI in cui è ubicato il sito Refecta, in accordo con il piano di zonizzazione acustica del Comune di Cisterna.

26.CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI

Dai risultati delle misurazioni effettuate nel mese di settembre 2014 si evince come il valore massimo ottenuto, rilevato nel quadro elettrico fabbricato R1 Assimilabili (35,0 μ T) risulta nettamente inferiore rispetto il limite massimo fissato dalla legislazione vigente in materia di sicurezza. In tutti gli altri punti misurati, i valori risultano essere estremamente inferiori al limite fissato.

27.RADIAZIONI IONIZZANTI

Non sono presenti radiazioni ionizzanti da elementi radioattivi.

28.ODORI

L'attività di intermediazione commerciale di Cosmari non produce emissioni odorose; all'interno



dell'impianto Refecta, in prossimità dell'impianto di trattamento sabbie, dove vi è uno stoccaggio di materiale organico in attesa di lavorazione, in particolari condizioni climatiche possono generarsi dei cattivi odori, analogamente all'impianto di depurazione dove sono raccolti i fanghi provenienti dal trattamento delle acque. Gli odori che si sviluppano non creano comunque molestia. Durante il trasporto di RE.IN. non sono avvertibili odori sgradevoli.

29.EMISSIONI DIFFUSE DI POLVERI

Cosmari produce emissioni diffuse di polveri nella propria attività dovute al consumo di gasolio ed alla formazione del PM10. Considerando che il PM10 prodotto da un litro di gasolio è pari a circa 3 grammi, le quantità prodotte annualmente sono:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015 (1 trim.)
Litri gasolio consumati	469662,8 lt	443903,11 lt.	422000 lt.	545.975 lt.	138.000 lt.
Kg. PM10	1,408 ton.	1,331 ton.	1,266 ton.	1,637 ton.	0,414 ton.

Tabella 58. Ton. di PM10 prodotte

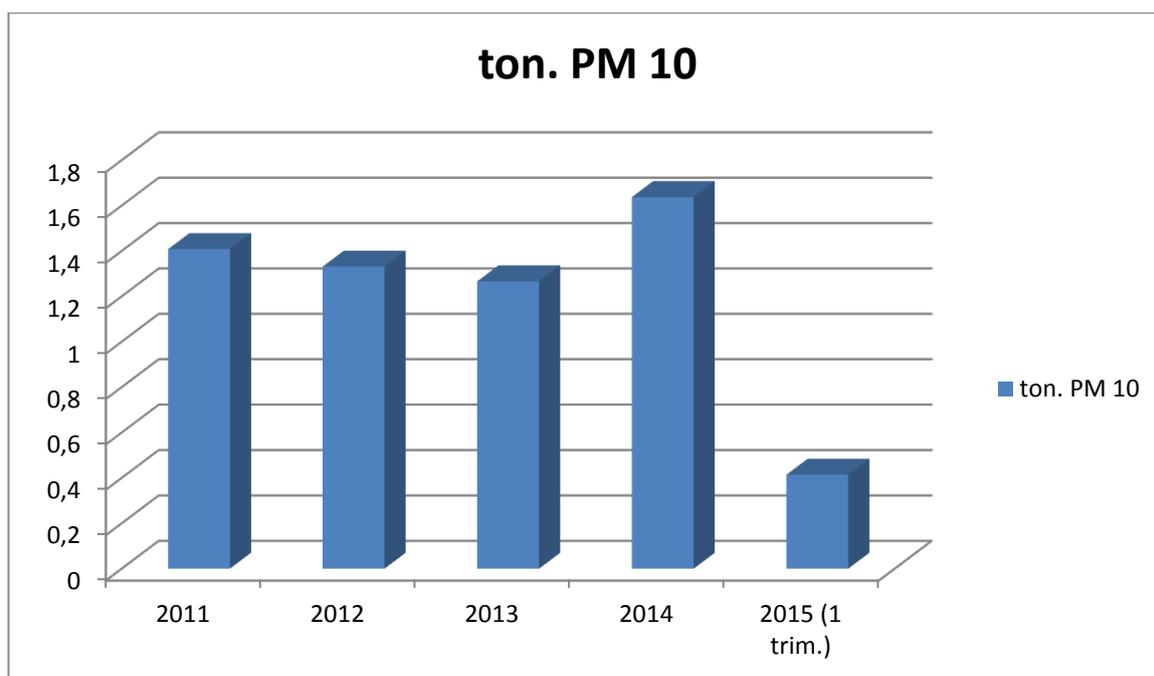


Grafico 19 ton. PM10 prodotto



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 77 di 85

30.ESONDABILITA'

Dal “ Piano di assetto idrogeologico” della Regione Lazio la zona in cui è ubicato lo stabilimento Refecta e la palazzina uffici, utilizzata anche da Cosmari come sede operativa, è classificata a basso rischio.

31.FAUNA E BIODIVERSITA'

Si veda Dichiarazione Ambientale Rev. 0 del 16/07/2013.

Superfici coperte e tettoiate	4.381,21 m ²
Superfici a verde	3.378,05 m ²

32.TRASPORTI

La circolazione all'interno dello stabilimento Refecta è limitata ai soli automezzi autorizzati ed è regolata in conformità a quanto prescritto dal Codice Stradale; Il lay-out di apparecchiature e impianti di trattamento è stato studiato in modo da minimizzare al massimo la possibilità di collisioni e, in ogni caso, in modo da non esporle a danni, in seguito ad urti accidentali.

Nell'impianto Refecta transitano mediamente tra i 60 e i 70 mezzi al giorno, in prevalenza appartenenti alla Recuperi Industriali, che conferiscono e trasportano rifiuti, provenendo prevalentemente da un'area geografica con un raggio di 70 km dallo stabilimento Refecta.

Recuperi Industriali ha una flotta di 32 automezzi che effettuano quotidianamente il trasporto rifiuti sia in zona (raggio di circa 40 km dallo stabilimento Refecta) sia in linea.

I rifiuti trasportati in maggior quantità (superiori alla 1000 ton.) sono:

Rifiuto	Quantità trasportata 2014
CER 020304 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	4.537 ton.
CER 020204 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	1.146 ton.
CER 020305 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	4.655 ton.
CER 020502 fanghi di depurazione	1.514 ton.
CER 070112 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,	1.707 ton.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 78 di 85

CER 070514 scarti di gelatina alimentare	1.027 ton.
CER 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,	1.136 ton.
CER 070712 fanghi biologici	1.136 ton.
CER 150101 imballaggi in carta e cartone	2.268 ton.
CER 150106s scarti di imballaggi misti	3.065 ton.
CER 161002 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01 (soluzione acquosa	1.915 ton.
CER 190802 rifiuti dell'eliminazione della sabbia	1.101 ton.
CER 190805 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	18.873 ton.
CER 191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti,	9.712 ton.
CER 200201 Rifiuti biodegradabili	2.633 ton.
CER 200303 Rifiuti della pulizia delle strade	2.083 ton.
CER 200301 Rifiuti urbani non differenziati	3.501 ton.
CER 200306 Rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	3.016 ton.

Tabella 59. Tipologia rifiuti trasportati da Re.In superiori alle 1000 ton. nel 2014

I rifiuti complessivi trasportati dalle Consorziato sono stati:

Anno	Ton. rifiuti trasportati Consorziato
2011	59.044,324
2012	57.124,024
2013	54.685,49
2014	83.024,606
2015 (1 trim.)	21.542,975

Tabella 60. Rifiuti trasportati dalle Consorziato Cosmari

La Recuperi Industriali può effettuare trasporti diretti di rifiuti dal produttore all'impianto di smaltimento finale, senza transitare dall'impianto Refecta.

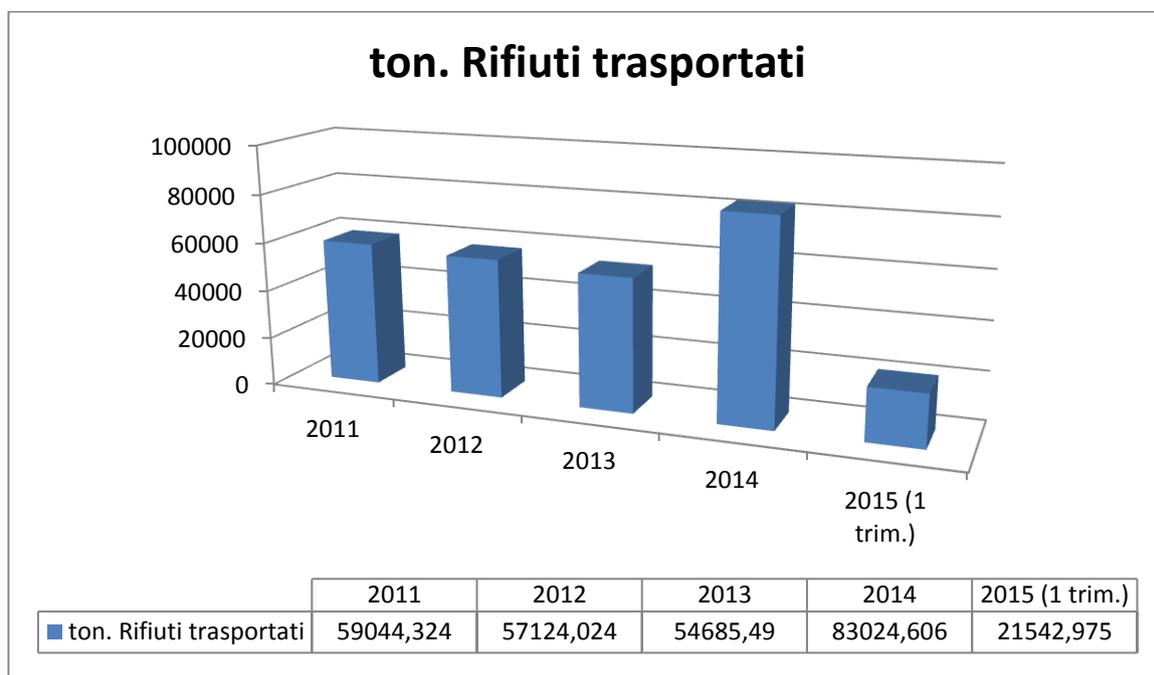


Grafico 20. Rifiuti trasportati dalle Consorziate Cosmari

33.SMALTITORI RIFIUTI

Per l'attività di smaltimento rifiuti il consorzio Cosmari persegue la propria politica nella ricerca di smaltitori certificati EMAS a garanzia della corretta gestione dei rifiuti conferiti.

Oltre alla normale documentazione prevista per legge, vengono richieste al fornitore di servizi ulteriori informazioni sulla propria organizzazione attraverso la documentazione di qualifica e di registrazione per l'Albo fornitori online.

Nella scelta dello smaltitore viene data priorità secondo il seguente ordine di certificazioni disponibile: EMAS, ISO 14001:2004, ISO 9001:2008

Si controllano le autorizzazioni dei singoli smaltitori ed i relativi rinnovi periodici.

34.EVENTI AMBIENTALI ACCADUTI

Dall'inizio dell'attività del Consorzio Cosmari ad oggi non sono stati registrati eventi ambientali.

35.AGGIORNAMENTO DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La revisione e l'aggiornamento della dichiarazione ambientale viene fatta una volta l'anno o più di frequente qualora vi siano modifiche al tipo di materie prime utilizzate, a variazioni significative dei parametri di processo che influenzano le emissioni in aria o in acqua e in funzione della variazione degli aspetti cogenti.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 80 di 85

36. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il Consorzio Cosmari, così come esplicitamente contemplato nella POLITICA AZIENDALE è convinta e motivata verso il Miglioramento continuo delle proprie Prestazioni Ambientali.

In tale ottica, ha predisposto un programma di miglioramento per il triennio 2013-2015, per la cui realizzazione e conseguimento dei traguardi prefissati l'Azienda, identificati i responsabili, ha predisposto adeguate risorse sia umane che finanziarie.

N	Azienda	Sistema di Gestione*	Obiettivo	Tipologia Intervento	Resp.	Risorse	Macrop processo di rif.	Traguardi		Stato di avanzamento
								Data	Descrizione Azione	
1	Cosmari Refecta	QA	Recupero di materie prime dai rifiuti	Marcatura CE degli aggregati ottenuti dal lavaggio sabbie	R. Traversa	5000€	Controllo del processo	09/2013	Elaborazione del Manuale FPC per il controllo del processo	100 %
2	Refecta	A	Migliorare l'efficienza energetica per la climatizzazione e dei locali	Sostituzione gruppo di climatizzazione palazzina uffici	R. Traversa	20.000 €		07/2014	05/2014 Richiesta offerta tecnico-economica 06/2014 Installazione 07/2014 Impianto a regime	100%
3	Refecta	A	Riduzione emissioni di polvere	Acquisto di una nuova spazzatrice	R. Traversa	10.000€	Controllo operativo	10/2014	07/2014 Richiesta offerte 10/2014 Acquisto e messa in servizio	100%
4	Cosmari Refecta	QA	Recupero di materie prime dai rifiuti Aumento 40% della capacità di recupero.	Ampliamento impianto di trattamento sabbie da spazzamento stradale	R. Traversa	500.000 €	Controllo del processo	06/2016	Acquisizione offerte 09/2014 10/2014 Realizzazione impianto 01/2015 Avviamento	40 %
5	Refecta	A	Riduzione del consumo energetico pari 5% in rapporto ai rifiuti in ingresso	Sostituzione della tipologia di lampade di emergenza della palazzina uffici con lampade al LED Sostituzione fari esterni con fari a LED	Camusi	15.000 €	Controllo operativo	12/2015	06/2014 Verificare materiali sul mercato 09/2014 Richiesta offerte 11/2014 Ordine 01/2015 Montaggio lampade	100 %



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
 Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
 30.04.2015
 Pag. 81 di 85

6	Cosmari Refecta	A	Sensibilizzazione dei clienti e fornitori su comportamenti ambientali corretti	Organizzazione di seminari informativi	R. Traversa	2000€	Comunicazioni	05/2015		100%
7	Refecta	A	Ridurre gli impatti ambientali legati al consumo di energia elettrica	Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico sulle coperture dello stabilimento Refecta	R. Traversa	500.000 €	Produzione	06/2015	12/2014 Richiesta offerta tecnico-economica 01/2014 Business plan 02/2015 Pratiche di finanziamento 03/2015 Richiesta autorizzazioni 04/2015 Installazione 06/2015 Allaccio Enel	*
8	Refecta	A	Migliorare i parametri relativi agli scarichi idrici Ridurre i consumi idrici del 10% rispetto ai consumi 2013.	Ampliamento capacità di trattamento acque impianto di depurazione chimico-fisico e biologico con sistema di riutilizzo acqua depurata	Camusi	50.000€	Produzione	07/2015	Acquisizione offerte 09/2014 03/2015 Realizzazione impianto 06/2015 Avviamento 07/2015 Impianto a regime	60%
9	REIN	QA	Aggiornamento parco automezzi Riduzione consumo del 5 % gasolio, rispetto al 2013 rapportato ai rifiuti trasportati	Sostituzione di N° 4 automezzi	G. Traversa		Trasporto	12/2015	Acquisizione offerte 01/2015 Acquisto automezzi 12/2015 Ottimizzazione dei carichi	

*Sospeso per valutazione economica

Tabella 61. Piano di miglioramento



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 82 di 85

37.GLOSSARIO

Di seguito sono riportate le definizioni di termini utilizzati in questo documento, dove a presente un testo tra parentesi questo indica la provenienza delle relative definizioni.

AMBIENTE = (UNI EN ISO 14001) contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

ARPA = Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale.

ASPETTO AMBIENTALE = (EMAS) elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo

AUDIT AMBIENTALE = (EMAS) Uno strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati a proteggere l'ambiente al fine di:

- facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente;
- valutare la conformità alla politica ambientale compresi gli obiettivi e i target ambientali dell'organizzazione.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE = atto mediante il quale un verificatore ambientale accreditato da idoneo organismo esamina la dichiarazione ambientale con esito positivo.

dB(A) = misura di livello sonoro,. Il simbolo A indica la curva di ponderazione utilizzata per pesare le diverse componenti della pressione sonora.

EMAS = Eco Management and Audit Scheme.

IMPATTO AMBIENTALE = (EMAS) qualsiasi modifica all' ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 83 di 85

NACE = codifica europea delle attività economiche.

Nm3 = Normale metro cubo, volume di gas riferito a 0°C e 0,1 Mpa.

NORMA UNI EN ISO 14001 = versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN ISO 14001. La norma specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale che consente a un'organizzazione di formulare una politica ambientale e stabilire degli obiettivi, tenendo conto degli aspetti legislativi e delle informazioni riguardanti gli impatti ambientali significativi.

OSSIDI DI AZOTO (NOX)= Il Biossido di Azoto è un gas di colore rosso bruno, dall'odore pungente ed altamente tossico e corrosivo. E' un inquinante secondario che si produce per ossidazione del Monossido di azoto, di limitata tossicità. Le emissioni naturali di NO comprendono i fulmini, gli incendi e le emissioni vulcaniche; le emissioni antropogeniche sono principalmente dovute ai trasporti, all'uso di combustibili per la produzione di elettricità e di calore ed, in misura minore, alle attività industriali. Gli ossidi di azoto si formano per reazione dell'ossigeno con l'azoto nel corso di qualsiasi processo di combustione che avvenga in aria e ad elevata temperatura. Fra gli ossidi di azoto (Nox), il biossido NO₂ è l'unico composto di rilevanza tossicologica.

POLITICA AMBIENTALE = (EMAS) obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno ad un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali.

SGA-SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE= (EMAS) Parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale.

SITO = (EMAS) tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti, e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiale.

Sm3 = Standard metro cubo, volume di gas riferito a 15 °C e 0,1 Mpa.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 84 di 85

38.INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1. Legenda delle Aree dello stabilimento	11
Tabella 2 Totale (ton.) rifiuti trattati e movimentati Cosmari	17
Tabella 3. Principali prescrizioni legali.....	23
Tabella 4. Aspetti ambientali Cosmari in condizioni operative normali.....	27
Tabella 5. Aspetti indiretti Cosmari	27
Tabella 6. Aspetti ambientali Cosmari in condizioni anormali o di emergenza.	28
Tabella 7. Aspetti ambientali Consorziate Cosmari in condizioni operative normali.....	30
Tabella 8. Rifiuti prodotti dalle consorziate	31
Tabella 9. Aspetti ambientali - Condizioni operative anormali o di emergenza.....	33
Tabella 10. Consumi elettrici (kW/h) Refecta Anno 2011.....	36
Tabella 11. Consumi elettrici (kW/h) Anno 2012	36
Tabella 12. Consumi elettrici (kW/h) Refecta Anno 2013.....	36
Tabella 13. Consumi elettrici (kW/h) Refecta Anno 2014.....	36
Tabella 14. Consumi elettrici (kW/h) Refecta Anno 2015 (1 trim.)	36
Tabella 15. Consumi idrici 2011	38
Tabella 16. Consumi idrici 2012	38
Tabella 17. Consumi idrici 2013	38
Tabella 18. Consumi idrici 2014	38
Tabella 19. Consumi idrici 2015 (1 trimestre)	38
Tabella 20. Consumo gasolio 2011	40
Tabella 21. Consumo gasolio 2012	40
Tabella 22. Consumo gasolio 2013	40
Tabella 23. Consumo gasolio 2014	40
Tabella 24. Consumo gasolio 2015 (1 trim.).....	40
Tabella 25. Prodotti chimici utilizzati dalle consorziate Cosmari.....	43
Tabella 26. Analisi acque in uscita impianto depurazione biologica SF1.....	47
Tabella 27. Analisi acque industriali di scarico SF2	48
Tabella 28. Analisi acque meteoriche SM1	49
Tabella 29. Analisi acque meteoriche di seconda pioggia SM2.....	50
Tabella 30. Analisi acque in uscita impianto depurazione biologica ex PF1	51
Tabella 31. Analisi acque meteoriche ex PF2 dopo trattamento	52
Tabella 32. Analisi acque meteoriche ex PF2A dopo trattamento	53
Tabella 33. Analisi acque meteoriche ex PF3 dopo trattamento	54
Tabella 34. Analisi acque meteoriche ex PF4 dopo trattamento	55
Tabella 35. Analisi acque meteoriche ex PF5 dopo trattamento	56
Tabella 36. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2011	58
Tabella 37. Caratteristiche delle emissioni punto E1– Aprile 2011	58
Tabella 38. Caratteristiche delle emissioni punto E2 – Aprile 2011	58
Tabella 39. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2012.....	59
Tabella 40. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2012.....	59
Tabella 41. Caratteristiche delle emissioni punto E2 – Aprile 2012.....	59
Tabella 42. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2013.....	60
Tabella 43. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2013.....	60
Tabella 44. Caratteristiche delle emissioni punto E2 – Aprile 2013.....	60
Tabella 45. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2014.....	61



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015
Consorzio Cosmari
Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS

Rev. 2 del
30.04.2015
Pag. 85 di 85

Tabella 46. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2014.....	61
Tabella 47. Caratteristiche delle emissioni punto E2 – Aprile 2014.....	61
Tabella 48. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2015.....	62
Tabella 49. Caratteristiche delle emissioni punto E1 – Aprile 2015.....	62
Tabella 50. Caratteristiche delle emissioni punto E2 – Aprile 2015.....	62
Tabella 51. Quantitativi di emissioni in atmosfera 2011-2015 (1 trim.).....	63
Tabella 52. Litri di gasolio consumati.....	64
Tabella 53. CO2 prodotta dalla combustione di gasolio	64
Tabella 54. Rifiuti prodotti dalle Consorziato Cosmari	69
Tabella 55. Materie prime ottenute dai rifiuti	73
Tabella 56. Quantitativo di rifiuti ricevuti contenenti amianto	74
Tabella 57. Livelli sonori misurati	75
Tabella 58. Ton. di PM10 prodotte	76
Tabella 59. Tipologia rifiuti trasportati da Re.In superiori alle 1000 ton. nel 2014.....	78
Tabella 60. Rifiuti trasportati dalle Consorziato Cosmari	78
Tabella 61. Piano di miglioramento	81

39.INDICE DELLE FIGURE

Figura 1. Localizzazione geografica del sito	9
Figura 2. Planimetria stabilimento Refecta, sede operativa del Consorzio Cosmari	10
Figura 3. Planimetria acque dello stabilimento Refecta.....	46
Figura 4. Planimetria emissioni in atmosfera autorizzate	57